

Protocollo n. 34343 del 22/02/2018**Repertorio n. 5/2018**

Verbale n. 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
ATTI DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO
DI FISICA e SCIENZE della TERRA**

SEDUTA DEL 22 FEBBRAIO 2018

L'anno 2018 (Duemiladiciotto =)

*in questo giorno di **Giovedì 22** (= ventidue)*

*del mese di Febbraio **alle ore 11:00** (ore undici =)*

presso l'aula 412 del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra – Via Saragat,1 - Ferrara

convocato con avvisi scritti in data 14/02/2018, protocollo n. 26866, inviati per e-mail a ciascun membro, si è adunato il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

*Presiede il Prof. **Roberto CALABRESE***

*Ha la funzione di Segretario **Patrizia FORDIANI***

L'appello dà il seguente risultato:

PROFESSORI DI RUOLO - I FASCIA

CALABRESE Roberto	P	CAPUTO Riccardo	P	COLTORTI Massimo	P
CRUCIANI Giuseppe	P	FIorentINI Giovanni	P	GAMBACCINI Mauro	P
GUIDI Vincenzo	P	LENISA Paolo	P	LUPPI Eleonora	P
POSENATO Renato	P	ROSATI Piero	P	TRIPICCIÓN Raffaele	P

PROFESSORI DI RUOLO - II FASCIA

BASSI Davide	P	BIANCHINI Gianluca	P	BONADIMAN Costanza	P
CIAVOLA Paolo	P	DRAGO Alessandro	P	GHIROTTI Monica	AG
GIANOLLA Piero	AG	GIOVANNINI Loris	P	LUCIANI Valeria	P
MALAGU' Cesare	P	MANTOVANI Fabio	P	MARTUCCI Annalisa	A
MORETTI Mauro	P	MORSILLI Michele	P	NATOLI Paolo	A
PAGLIARA Giuseppe	P	PETRUCCI Ferruccio	P	SACCANI Emilio	AG
SIMEONI Umberto	P	TAIBI Angelo	AG	TOMASSETTI Luca	P
VACCARO Carmela	P	VINCENZI Donato	P	ZAVATTINI Guido	P

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

RICERCATORI DI RUOLO

BISERO Diego	AG	CIULLO Giuseppe	P	DEL BIANCO Lucia	AG
DI DOMENICO Giovanni	P	GUIDORZI Cristiano	A	MARZIANI Michele	P
MASINA Isabella	AG	RICCI Barbara	P	SPIZZO Federico	P

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

CHERUBINI Claudia	P	FIORINI Massimiliano	P	FRIJIA Gianluca	P
GARZIA Isabella	AG	MONTONCELLO Federico	P	PAPPALARDO Luciano Libero	P
VIRGILLI Enrico	AG				

RAPPRESENTANTI del PERSONALE TECNICO

GAMBETTI Michele	P	PARISE Michele	P	TASSINARI Renzo	AG
VERDE Massimo	P				

RAPPRESENTANTI del PERSONALE AMMINISTRATIVO

BALBONI Maria Santina	P	GUARALDI Chiara	AG		
-----------------------	---	-----------------	----	--	--

RAPPRESENTANTE degli ASSEGNISTI DI RICERCA

--	--	--	--	--	--

RAPPRESENTANTE degli iscritti DOTTORATI DI RICERCA

MINZONI Luca	P				
--------------	---	--	--	--	--

RAPPRESENTANTE degli STUDENTI

SEMENZA Filippo	A				
-----------------	---	--	--	--	--

E' stata invitata dal Direttore a partecipare alla seduta

Dott.ssa MARCHETTI Elisa Manager didattico dei CDL afferenti al Dipartimento	AG
--	----

P= presente A= assente AG= assente giustificato

Alla riunione è presente la sig.ra Patrizia Fordiani, che svolge la funzione di segretario verbalizzante.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il Presidente, alle ore 11:20, preso atto delle giustificazioni presentate, accertato il numero dei presenti e constatata la validità dell'adunanza, procede ad illustrare gli argomenti previsti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Questioni relative alla didattica
3. Programmazione didattica
4. Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell'Università
5. Varie ed eventuali
6. Questioni relative ai Ricercatori
7. Questioni relative ai Professori di II fascia
8. Questioni relative ai Professori di I fascia

Sul primo oggetto: “Comunicazioni del Direttore”.

1.1) Il Presidente dà il benvenuto al prof. Paolo Lenisa, che ha preso servizio il 1° dicembre 2017 come Professore Ordinario (s.s.d. FIS/04) ed ai Proff. Fabio Mantovani e Luca Tomassetti che, il 1° febbraio 2018, hanno preso servizio come Professori Associati nei s.s.d. FIS/06 e FIS/01.

1.2) Il Presidente lascia la parola al Segretario Amministrativo, Patrizia Fordiani, per una comunicazione riguardante le fotocopie per la didattica. Coloro i quali avessero la necessità di effettuare fotocopie per l'attività didattica all'interno dei corsi di formazione, potranno utilizzare la fotocopiatrice in uso presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento. Recandosi in segreteria verrà fornito il codice di accesso alla fotocopiatrice, relativo alle copie per didattica. Questo è possibile in quanto, nel computo trimestrale delle copie previste nel canone di noleggio, vi sono i margini per inserire anche le fotocopie destinate all'attività didattica. Questo ci permette di non incrementare ulteriormente i costi per fotocopie, attraverso l'acquisto di schedine da utilizzare nella fotocopiatrice da poco consegnata al blocco B, che potrà essere utilizzata acquistando schedine sui fondi di ricerca dei singoli docenti. **A tal proposito si ricorda, a coloro i quali fossero interessati, di trasmettere – prima possibile - le richieste di acquisto schedine sui propri fondi di ricerca. Sono già state consegnate in Segreteria alcune richieste; si vuole procedere con un ordine aggregato; pertanto si attenderà ancora qualche giorno prima della trasmissione della richiesta di fornitura schedine al nuovo appaltatore del servizio.**

1.3) Il Presidente informa il Consiglio in merito alla sospensione di tutte le attività didattiche nella giornata di lunedì 5 marzo, allo scopo di agevolare le studentesse e gli studenti fuori sede nell'esercizio del diritto di voto, in occasione delle elezioni del 4 marzo (Decreto del Rettore Rep. n. 226/2018).

1.4) Il Presidente comunica la data fissata per il prossimo Consiglio: Giovedì 8 marzo alle ore 11:00.

1.5) Il Presidente lascia la parola al Segretario Amministrativo, Patrizia Fordiani, la quale illustra i chiarimenti intervenuti con la circolare Madia n. 3/2017, in merito alle disposizioni sugli incarichi di collaborazione nelle PA.

Il divieto per le PA di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che si concretizzino in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro, è stato previsto dall'articolo 2, comma 4, del D.lgs. 81/2015 (c.d. Jobs Act). In attuazione della suddetta previsione normativa, l'articolo 5 del D.lgs. 75/2017 intervenendo sull'articolo 7 del D.lgs 165/2001,

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

introduce disposizioni normative in materia di incarichi di collaborazione nelle PA. **Con l'aggiunta del comma 5-bis viene data attuazione al divieto per le amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione coordinati e continuativi caratterizzati dalla c.d. "eterodirezione" della prestazione con riferimento ai tempi e ai luoghi di lavoro.**

L'eterodirezione si qualifica come il potere del committente di adeguare la prestazione alle esigenze aziendali, onde permetterne l'inserimento funzionale nell'organizzazione. Quando il coordinamento è così intenso da implicare l'organizzazione della prestazione anche sotto il profilo dei tempi e del luogo, allora il lavoro non è più coordinato, ma eterorganizzato e viene assimilato, quanto a discipline applicabili, al lavoro subordinato.

Nell'ambito degli incarichi consentiti, le amministrazioni potranno pertanto sottoscrivere solamente contratti di collaborazione che non abbiano le caratteristiche di eterorganizzazione vietate all'articolo 7, comma 5 bis, d.lgs. n. 165/2001_e che rispettino i requisiti dell'articolo 7, comma 6 del medesimo decreto legislativo.

Secondo la disposizione, in caso di violazione del prescritto divieto, i contratti posti in essere sono nulli e determinano responsabilità erariale. Il predetto divieto, secondo quanto disposto dall'articolo 22, comma 8, del medesimo d.lgs. 75/2017, si applica a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Sul secondo oggetto: "Questioni relative alla didattica".

Non vi sono argomenti in discussione.

Sul terzo oggetto: "Programmazione didattica".

3.1) Carichi didattici a Docenti del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra presso CdS di altri Dipartimenti per l'a.a. 2018/2019

Dipartimenti Medici

Il Presidente illustra le necessità di coperture di insegnamenti richieste dai Dipartimenti Medici per l'a.a. 2018/2019.

Il Presidente, sentito il parere favorevole del Coordinatore del CDS in Fisica, propone l'incarico ai seguenti docenti, che hanno manifestato la loro disponibilità:

1) Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale:

CdS in tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia

Insegnamento	C.I	SSD/CFU	ANNO/ SEMESTRE	ORE	DOCENTE	DIPARTIMENTO
Radioprotezione fisica	Apparecchiature I-Radioprotezionistica Fisica e medica	FIS/07 - I	I / secondo	12	Taibi Angelo	FST
Apparecchiature	Apparecchiature I-Radioprotezionistica Fisica e medica	FIS/07 - 3	I / secondo	36	Taibi Angelo	FST

Fisica applicata in risonanza magnetica e controlli di qualità	Fisica e apparecchiature di tomografia computerizzata e risonanza magnetica	FIS/07 - 3	II / primo	36	Taibi Angelo	FST
Fisica applicata alla tomografia computerizzata e controlli di qualità	Fisica e apparecchiature di tomografia computerizzata e risonanza magnetica	FIS/07 - 1	II / primo	12	Taibi Angelo	FST
Fisica nella medicina nucleare e nella radioterapia	Basi propedeutiche di radioterapia e medicina nucleare	FIS/07 - 2	III / primo	24	Di Domenico Giovanni	FST

2) Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche:

CdS in Scienze motorie

Insegnamento	C.I	SSD/CFU	ANNO/SEMESTRE	ORE	DOCENTE	DIPARTIMENTO
Fisica	Fisica, biofisica e statistica	FIS/07 - 1	I / primo	8	Marziani Michele	FST
Fisica	Fisica, biofisica e statistica	FIS/07 - 5	I / primo	40	Futuro RTDa FIS/07	FST

CdS in Odontoiatria e protesi dentaria

Insegnamento	C.I	SSD/CFU	ANNO/SEMESTRE	ORE	DOCENTE	DIPARTIMENTO
Fisica applicata		FIS/07 - 1	I / primo	10	Zavattini Guido	FST

3) Scienze Mediche:

CdS in Igiene dentale

Insegnamento	C.I	SSD/CFU	ANNO/SEMESTRE	ORE	DOCENTE	DIPARTIMENTO
Fisica a indirizzo biomedico (corso in comunanza con Dietistica, Fisioterapia FE, Logopedia, Ortottica,	Fisica, statistica ed informatica	FIS/07 - 3	I / primo	36	Taibi Angelo	FST

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

TRP, TLBM, TRM)						
-----------------	--	--	--	--	--	--

CdS in Infermieristica (sede di Pieve di Cento)

Insegnamento	C.I	SSD/CFU	ANNO/ SEMESTRE	ORE	DOCENTE	DIPARTIMENTO
Fisica applicata	Basi molecolari e funzionali della vita	FIS/07 – 1	I / primo	12	Futuro RTDa FIS/07	FST

CdS in Scienze infermieristiche e ostetriche

Insegnamento	C.I	SSD/CFU	ANNO/ SEMESTRE	ORE	DOCENTE	DIPARTIMENTO
Metodologia statistica applicata in ambito biomedico e clinico	Metodologia della ricerca	FIS/07 - 2	I / primo	16	Gambaccini Mauro	FST

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la necessità di docenza di insegnamenti da erogare nei CdS afferenti ai Dipartimenti Medici con incarichi conferiti a docenti del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

3.2) Richiesta di coperture Insegnamenti ad altri Dipartimenti – a.a. 2018/2019

Il Presidente ricorda che in relazione alla predisposizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2018-2019, si deve procedere a richiedere ad altri Dipartimenti le coperture di insegnamenti per cui non sono disponibili docenti afferenti al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra. Sentiti i Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento, risulta necessario richiedere ai Dipartimenti sotto indicati le seguenti coperture:

A - Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche**Coperture richieste per Laurea Triennale L-34 Scienze Geologiche**

Insegnamento	Anno-Sem	TAF	SSD	CFU	Ore	Richiesta docente a.a. 2018-2019
Chimica	1- I	A	CHIM/03	9	74	Bignozzi

Coperture richieste per Laurea Triennale L-30 Fisica

Insegnamento	Anno-Sem	TAF	SSD	CFU	Ore	Richiesta docente a.a. 2018-2019
Chimica	1- II	A	CHIM/03	6	52	Duatti

B - Dipartimento di Matematica e Informatica

Coperture richieste per Laurea Triennale L- 30 Fisica

Insegnamento	Anno-Sem	TAF	SSD	CFU	Ore	Richiesta docente a.a. 2018-2019
Analisi Matematica I	1- I	A	MAT/05	12	96	Segala
Analisi Matematica II	2 - I	C	MAT/05	6	48	Segala
Meccanica Analitica	2 - annuale	C	MAT/07	12	96	Grandi

C - Dipartimento di Architettura

Coperture richieste per Laurea Magistrale LM-74 Scienze Geologiche, Georisorse e Territorio

Insegnamento	Anno-Sem	TAF	SSD	CFU	Ore	Richiesta docente a.a. 2018-2019
Geologia delle pianure alluvionali	Opz-II	D	GEO/02	6	48	Stefani

A tale proposito, il Presidente informa che in data 05 febbraio 2018 è stato richiesto al Dipartimento di Matematica e Informatica, il Nulla osta per i docenti: Chiavacci Rossana e Roselli Valter. Il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica ha approvato, con delibera del 07 Febbraio 2018, la richiesta di copertura per i sotto indicati insegnamenti per l'A.A. 2018/2019:

Dipartimento di Matematica e Informatica

Coperture richieste per Laurea Triennale L-34 Scienze Geologiche

Insegnamento	Anno-Sem	TAF	SSD	CFU	Ore	Richiesta docente a.a. 2018-2019
Matematica	1- I	A	MAT/04	9	72	Chiavacci (48) Responsabile Roselli- (24)

Coperture richieste per Laurea Triennale L- 30 Fisica

Insegnamento	Anno-Sem	TAF	SSD	CFU	Ore	Richiesta docente a.a. 2018-2019
Geometria	1- annuale	A	MAT/03	12	96	Chiavacci

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto in premessa, unanime approva.

3.3) Incarichi didattici istituzionali dei Ricercatori di Ruolo – Dott.ssa Chiavacci

Il Presidente ricorda al consiglio che, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del "Regolamento di Ateneo sull'attribuzione, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti da

parte dei Professori e Ricercatori”, ai Ricercatori di ruolo possono essere affidati, con il loro consenso, corsi o moduli di insegnamento per un impegno massimo di 120 ore annue di didattica frontale. Alla Dott.ssa Chiavacci, ricercatrice confermata afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica, per l’a.a. 2018/2019 sono stati affidati carichi didattici proposti dai CdS del nostro Dipartimento per 144 ore, oltre alle ore attribuite dal CdS di Matematica, per un totale di 192 ore.

Allo scopo di adeguare il carico didattico della predetta ricercatrice all’impegno massimo predetto, il Dipartimento di FST ha richiesto al Dipartimento di Matematica e Informatica la disponibilità di docenti afferenti ai SSD MAT/03 o MAT/04 per lo svolgimento dei seguenti corsi:

Geometria – MAT/03 - 12 CFU (annuale) LT Fisica

Matematica – MAT/04 - 6 CFU (I periodo didattico) LT Scienze Geologiche.

Vista la non disponibilità dei Docenti afferenti al dipartimento di Matematica e Informatica in quanto impegnati già con altri carichi didattici e tenendo in debita considerazione l’aspetto della continuità didattica per gli studenti, il dipartimento di FST, in deroga al predetto Regolamento, conferma il carico didattico già attribuito in precedenza alla Dott.ssa Chiavacci come segue:

CdS	Insegnamento	SSD	Sem	cfu	Ore	Nome Docente	Dip. di afferenza
LT Fisica	Geometria	MAT/03	Annuale	12	96	Chiavacci Rossana	Matematica e Informatica
LT Scienze Geologiche	Matematica	MAT/04	I	6	48	Chiavacci Rossana	Matematica e Informatica
TOTALE ORE: 144							

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

Sul quarto oggetto: “Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell’Università”.

4.1) Ratifica Decreto del Direttore - autorizzazione all’adesione al contratto accentrato inerente la fornitura di materiale igienico-sanitario per il quadriennio 2018/2021.

Il Presidente sottopone al Consiglio la ratifica del seguente decreto, emanato dal Direttore in data 5 febbraio 2018, con Repertorio n. 8/2018 (protocollo n. 21336):

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Ferrara in vigore dal 30 ottobre 2016;
- visto il Regolamento d’Ateneo per l’amministrazione la finanza e la contabilità in vigore dal 6 novembre 2017;
- visto il Regolamento dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, in vigore dal 3 luglio 2017;
- visto il Regolamento del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, e in particolare l’art. 5) che attribuisce al Direttore la facoltà di emanare, in casi di necessità ed urgenza, appositi decreti da sottoporsi a successiva ratifica del Consiglio del Dipartimento;
- vista la nota del 26 gennaio 2018, con cui Ufficio Gare Servizi e Forniture dell’Ateneo rende noto che sta predisponendo una richiesta di offerte sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per la fornitura di materiale igienico-sanitario e chiede ai Dipartimenti di deliberare, entro il 5 febbraio 2018, in merito alle previsioni di costi per l’acquisto del materiale suddetto per il quadriennio 2018-2021 e alla relativa copertura;

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

- considerato che il costo presunto per il contratto accentrato inerente la fornitura di materiale igienico-sanitario è quantificato in €. 10.400 (IVA compresa) con riferimento al nuovo contratto per il quadriennio 2018-2021 così suddiviso:
 - ✓ anno 2018 - €. 2.600 (IVA compresa)
 - ✓ anno 2019 - €. 2.600 (IVA compresa)
 - ✓ anno 2020 - €. 2.600 (IVA compresa)
 - ✓ anno 2021 - €. 2.600 (IVA compresa)
- considerato che ai fini della rappresentazione contabile il costo da sostenere verrà rilevato nella voce Coan CA.CO.20.45.10.010 “Materiale di consumo e altro materiale non inventariabile” e che l’adesione al contratto accentrato non determina alcuna rilevazione di budget;
- visto il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2018-2020 e, in particolare il budget economico per gli anni 2018-2020, UA.0.D030 Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2017;
- considerato che il rapporto contrattuale avrà una durata superiore a quella prevista per il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale;
- considerato che si rende necessario autorizzare l’adesione al contratto in oggetto con il presente decreto, in quanto la prima seduta utile del Consiglio del Dipartimento è programmata in data successiva al termine indicato dall’Ufficio Gare Servizi e Forniture;

DECRETA

- di autorizzare l’adesione al contratto accentrato inerente la fornitura di materiale igienico-sanitario per il quadriennio 2018/2021, per un importo presunto di spesa quantificato in €. 10.400 (IVA compresa) così suddiviso:
 - ✓ anno 2018 - €. 2.600 (IVA compresa)
 - ✓ anno 2019 - €. 2.600 (IVA compresa)
 - ✓ anno 2020 - €. 2.600 (IVA compresa)
 - ✓ anno 2021 - €. 2.600 (IVA compresa)
- di imputare e rilevare il costo alla voce Coan CA.CO.20.45.10.010 “Materiale di consumo e altro materiale non inventariabile” del Budget economico, UA.0.D030 Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.
- di tenere obbligatoriamente conto, in sede di redazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale degli esercizi futuri, della spesa non rientrante nelle previsioni del triennio 2018-2021.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, approva all’unanimità la ratifica del decreto con repertorio n. 8/2018 del 5/2/2018.

4.2) Richiesta di conferimento seminario – Prof. Cesare Malagù.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Cesare Malagù**, la richiesta di conferire un seminario alla Dott.ssa Giulia ZONTA, Dottorato di ricerca in Fisica presso il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra - Ferrara, relativo al programma di ricerca: Applicazioni sensoristiche alla diagnostica tumorale.

Il C.V. della Dott.ssa Zonta (*Allegato n. 1*) è parte integrante del presente verbale.

Corso di Laurea	Physics
Tipo insegnamento	SENSORS: PHYSICS AND TECHNOLOGY
Programma	Applicazioni sensoristiche alla diagnostica tumorale
Motivazione dell’affidamento	Seminario in supporto alla didattica

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

dell'incarico	
SSD	FIS/01
Ore di lezione	2
Data e Durata dell'incarico Fino ad un massimo di 25 h. annue complessive per l'intero Ateneo	15 marzo 2018
Calendario delle lezioni	15 marzo 2018
Incaricato dell'insegnamento	Giulia Zonta
Numero di codice fiscale Italiano	ZNTGLI88M53A539G
Tipo conferimento <ul style="list-style-type: none"> • A titolo retribuito • A titolo gratuito 	A titolo retribuito
Compenso orario Fino ad un massimo di 120 euro all'ora	120 Euro
Compenso lordo €.	240
Eventuale rimborso delle spese sostenute per l'effettuazione della prestazione	No
Copertura finanziaria Indicare i fondi su cui si intende imputare il costo	Fondo SCENT 2017 Malagu'

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, analizzata la richiesta pervenuta dal Prof. Malagu' e visionato il curriculum presentato dalla Dott.ssa Zonta, all'unanimità approva l'affidamento del seminario in oggetto.

4.3) Trasferimento titolarità dei fondi prof. Savriè.

Il Presidente ricorda che il Prof. Mauro Savriè, associato nel ssd FIS/01 e afferente al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, è cessato dal servizio per volontarie dimissioni in data 1/11/2015. Il prof. Savriè risulta ancora intestatario dei seguenti progetti di ricerca in scadenza:

Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	Disponibile Totale
2013-STUP-SM_001	Iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo - Anno 2013 – Savriè	4.093,22
2015-FAR.L-_016	FAR 2014 – Savriè	7.268,45

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Si rende necessario assegnare la titolarità di questi progetti ad altri docenti; viene proposto al Consiglio di autorizzare l'assegnazione delle nuove titolarità nel modo seguente:

- Progetto Iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo - Anno 2013 > assegnato al Direttore del Dipartimento;
- Progetto FAR 2014 > assegnato al prof. Guido Zavattini, facente parte del gruppo di ricerca associato allo stesso FAR 2014.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.4) Rinnovo assegno di ricerca responsabile Prof. Paolo Natoli.

Il Prof. Paolo Natoli, PA nel SSD FIS/05, ha proposto il rinnovo di un assegno di ricerca, al **Dott. Diego Molinari**, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo "**Metodologie di analisi dei dati di radiazione cosmica di fondo tramite spettri di potenza angolari**", con decorrenza 1° Aprile 2018; trattandosi di un assegno attivato nel 2017, in base all'art. 22 della Legge 240/2010, i mesi totali già usufruiti risultano essere 12.

Il rinnovo dell'assegno, della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 27.225,00,00, risulta finanziato dal richiedente tramite:

CA.TR.20.10.10.010 2015-FAR.L-RB_001	Fondi FAR 2014 -Responsabile Dott.ssa Barbara Ricci	€. 3.000,00
CA.TR.20.10.10.010 2017-NAZ.A-NP_001	Fondi Contratto COSMOS – Tor Vergata - Responsabile Prof. Paolo Natoli	€. 12.362,50
CA.TR.20.10.10.010 2013-EPR-CR_001	Fondi Convenzione INFN – Responsabile Prof. Roberto Calabrese	€. 11.862,50

È stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno come sopra indicato, **delibera di approvare** la richiesta di rinnovare l'assegno di ricerca al **Dott. Diego Molinari** con le caratteristiche sopra descritte, dal 01/04/2018 al 31/03/2019.

- di imputare il costo di € 27.225,00 ai seguenti Progetti:

€ 3.000,00 Fondi FAR 2014 Ricci, codice progetto: 2015-FAR.L-RB_001;

€ 12.362,50 Fondi Contratto COSMOS – Tor Vergata, codice progetto: 2017-NAZ.A-NP_001;

€ 11.862,50 Fondi Convenzione INFN, codice progetto: 2013-EPR-CR_001.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.5) Attivazione assegno di ricerca finanziato dalla Regione – Piano Alte competenze POR FSE – responsabile scientifico prof. Vincenzo Guidi.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il Presidente ricorda che la Regione Emilia Romagna ha finanziato una serie di misure a valere sul Piano triennale Alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità, a favore degli Atenei che hanno partecipato ad appositi avvisi emanati nel corso dell'ultimo anno sul Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo.

Si tratta di assegni di ricerca finanziati nell'ambito di attività progettuali approvate dalla RER di ricerca collaborativa tra atenei e imprese, finanziati al 70% dalla Regione al 70%; il restante 30% è finanziato da imprese o altri soggetti che hanno sottoscritto il loro impegno al cofinanziamento.

Il Decreto Rettoriale riportava espressamente:

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 886 del 13/06/2016 nella quale si determinano i progetti approvabili a valere sull'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. 339/2016 nei quali l'Università degli Studi di Ferrara riveste il ruolo titolare di misure di assegni di ricerca e di assegni di ricerca finalizzati a spin off;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1744 del 24/10/2016 di approvazione "Piano triennale Alte Competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 38 del 20/10/2015. Invito a presentare misure attuative dei progetti approvati con D.G.R. 886/2016" con la quale l'Università degli Studi di Ferrara ha potuto candidare a valere su 11 progettualità approvate con D.G.R. 886/2016 apposite misure di assegni di ricerca finalizzati a progetti di ricerca applicata, da realizzarsi in collaborazione con una o più imprese o enti;

VISTA la D.G.R. 554/2017 del 28 aprile 2017 di approvazione delle graduatorie delle misure finanziabili di assegni di ricerca finalizzati alla collaborazione tra atenei ed imprese od enti per attività di ricerca applicata, nell'ambito dei progetti approvati con D.G.R. 886/2016, tra i quali figurano gli assegni elencati nel seguente art. 1 del Bando;

VISTO il D.R. 9 ottobre 2017, n. 1377, ratificato dal CDA nella seduta del 29 novembre 2017, recante disposizioni per l'autorizzazione all'attivazione delle procedure selettive di 26 assegni di ricerca approvati con D.G.R. 554/2017 e 1231/2017 a valere sul "Piano triennale Alte Competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità" approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 38 del 20/10/2015 - Avviso pubblico D.G.R. 886/2016.

Il Prof. Vincenzo Guidi ha ottenuto dalla Regione il finanziamento di due assegni nell'ambito del Piano Alte Competenze POR FSE; nella seduta odierna chiede, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240) l'attivazione di uno di questi assegni di ricerca dal titolo **"Integrazione hardware a software di sensori a semiconduttori di nuova generazione per un naso elettronico, nell'ambito del progetto Materiali Funzionali per uno sviluppo sostenibile – CUP: F7 IJTT 000100007 "**.

Descrizione della ricerca e modalità di attuazione:

Identificazione di vapori di 2,4,6 – tricoloroanisolo, azono ed ammoniaca per il monitoraggio di processi industriali.

Durante il periodo inerente l'assegno di ricerca, l'assegnista dovrà svolgere sintesi di SnO₂ nanostrutturato e funzionalizzato con nanoparticelle di metalli pesanti di diversa tipologia (oro, argento, piombo e platino). Il materiale sintetizzato dovrà essere poi dettagliatamente caratterizzato dal punto di vista chimico, morfologico e strutturale, con lo scopo di ottimizzare la metodologia di preparazione chimica dei materiali stessi. Gli strumenti di caratterizzazione principali saranno la microscopia a scansione elettronica accoppiata con l'analisi a raggi X a scansione di energia (SEM-EDX) per l'analisi chimico-morfologica, e la diffrazione a raggi X (XRD) per l'analisi strutturale dei prodotti. Una volta stabilite le procedure di sintesi ottimale, i materiali sintetizzati andranno caratterizzati elettricamente. A questo scopo dovranno essere preparati dei sensori a film spesso utilizzando come materiali sensibili gli SnO₂ funzionalizzati depositati su substrati di allumina. La

stesura della pasta sensibile dovrà essere effettuata tramite la tecnologia screen printing. Di tali sensori si dovrà quindi verificare la risposta di sensing all'esposizione di specifici gas target:

- composti solforati – H₂S 0.1 – 10 ppb
- composti azotati – NH₃ 0.01 – 10 ppm, Tri-metil-ammina 0.1 – 10 ppm
- tri-cloro-anisolo (TCA) – 0.2 – 2 ng/l
- alcoli – butanolo.

La caratterizzazione elettrica dovrà essere incentrata sullo studio delle seguenti proprietà di sensing dei materiali:

- la variazione % nella conducibilità o resistenza del sensore (sensibilità) all'esposizione ai gas target
- il tempo di risposta, per raggiungere il 90% della variazione del segnale di conduttanza/resistenza (aria -> odore)
- il tempo di recupero per il ritorno alla baseline dopo l'esposizione ai gas target, per raggiungere un valore del 10% rispetto al valore di risposta (odore -> aria)
- stabilità del sensore nel tempo.

Le misure dovranno essere effettuate in apposite camera di misura, in flusso continuo, utilizzando bombole certificate e in presenza di umidità al 30%.

Le attività sviluppate dal ricercatore, in collaborazione con i tecnici dell'impresa partner cofinanziatrice, SACMI IMOLA, saranno quindi le seguenti:

- A1) sintesi di materiale funzionalizzato per la sensoristica
- A2) caratterizzazione chimica, morfologica e strutturale delle polveri nanostrutturate
- A3) preparazione delle paste serigrafiche e deposizione
- A4) Caratterizzazione elettrica dei sensori e studio delle proprietà di sensing.

Programma d'esame e materie sulle quali dovranno vertere i titoli dei candidati:

- sintesi di materiale funzionalizzato per la sensoristica
- caratterizzazione chimica, morfologica e strutturale delle polveri nanostrutturate
- preparazione delle paste serigrafiche e deposizione
- caratterizzazione elettrica dei sensori e studio delle proprietà di sensing.

L'assegno, con bando per titoli e colloquio, della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 27.000,00 risulta finanziato dal richiedente tramite:

CA.TR.20.10.10.010	Fondi Regione Emilia Romagna POR FSE – CUP: F7 IJTT 000100007 “Materiali funzionali per uno sviluppo sostenibile”	€. 18.900,00
CA.TR.20.10.10.010 2018-PRN-PR.AGV_001	Fondi Contratto SACMI IMOLA S.C. - Responsabile Prof. Vincenzo Guidi	€. 8.100,00

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

- di approvare la richiesta di attivazione dell'assegno di ricerca dal titolo: **"Integrazione hardware a software di sensori a semiconduttori di nuova generazione per un naso elettronico, nell'ambito del progetto Materiali Funzionali per uno sviluppo sostenibile – CUP: F7 IJTT 000100007 "**, di cui è responsabile scientifico il Prof. Guidi per la durata di 12 mesi;

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

- di imputare il costo di € 27.000,00 ai seguenti Progetti:

€ 18.900,00 Fondi Regione Emilia Romagna POR FSE – CUP: F7 IJTT 000100007 “Materiali funzionali per uno sviluppo sostenibile”,

€ 8.100,00 Fondi Contratto SACMI IMOLA S.C., codice progetto: 2018-PRN-PR.AGV_001.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.6) Commissione per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza missione del Dipartimento – sostituzione componente.

Il Presidente ricorda che il Prof. Giovanni Santarato, associato nel ssd GEO/11 e afferente al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, è cessato dal servizio in data 1/11/2017. Il prof. Santarato faceva parte della Commissione di Dipartimento per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza missione; a questo punto si rende necessario nominare un nuovo membro per integrare la Commissione. Il Presidente propone di nominare il prof. Gianluca Bianchini, associato nel ssd GEO/09, che ha dato la sua disponibilità; la Commissione risulta pertanto così composta:

- Prof. Roberto Calabrese (Presidente)
- Prof. Renato Posenato (Vice-Presidente)
- Prof. Gianluca Bianchini
- Prof. Riccardo Caputo
- Prof. Paolo Ciavola
- Prof. Giuseppe Cruciani
- Prof.ssa Valeria Luciani
- Prof.ssa Eleonora Luppi
- Prof. Paolo Natoli
- Prof. Angelo Taibi
- Prof. Raffaele Tripiccione
- Prof. Donato Vincenzi

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.7) Rinnovo comitato scientifico del Laboratorio Terra&Acqua Tech.

Il Presidente informa che occorre avviare le procedure per il rinnovo del comitato scientifico del Laboratorio Terra&Acqua Tech. I rappresentanti di ogni dipartimento in ciascun comitato scientifico saranno commisurati, stante l'attuale normativa di ateneo, al numero dei partecipanti al laboratorio, che quello stesso dipartimento esprime. In particolare valgono le seguenti proporzioni:

- un rappresentante per ciascun dipartimento avente un numero di partecipanti al Laboratorio compreso tra uno e tre;
- due rappresentanti per ciascun dipartimento avente un numero di partecipanti al Laboratorio compreso tra quattro e sei;
- tre rappresentanti per ciascun dipartimento avente un numero di partecipanti al Laboratorio compreso tra sette e nove;
- quattro rappresentanti per ciascun dipartimento avente un numero di partecipanti al Laboratorio superiore a nove.

In data 21 novembre 2017, il comitato scientifico del Laboratorio Terra&Acqua Tech ha deliberato la “fotografia” aggiornata dei suoi partecipanti, evidenziandone il dipartimento e l’unità di ricerca di afferenza; a questo punto i vari dipartimenti possono procedere alla nomina dei loro rappresentanti per il nuovo comitato scientifico, che resterà in carica per i successivi tre anni. La situazione “fotografata” dal Comitato Scientifico del Laboratorio Terra&Acqua Tech, risulta la seguente:

Dipartimento di Afferenza	Numero di ricercatori del laboratorio afferenti al dipartimento	Numero di ricercatori attesi nel comitato scientifico
Fisica e Scienze della Terra (FeST)	16	4
Ingegneria	11	4
Scienze Chimiche e Farmaceutiche (SCF)	10	4
Scienze della Vita e Biotecnologie	11	4
Totale	48	16

Si rende pertanto necessario procedere alla designazione dei quattro ricercatori che rappresenteranno il Dipartimento nel Comitato Scientifico del Laboratorio Terra&Acqua Tech; i nominativi proposti sono i seguenti:

- Per l’Area GEO: prof. Massimo Coltorti e prof. Paolo Ciavola.
- Per l’Area FIS: prof. Vincenzo Guidi e prof. Fabio Mantovani.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.8) Adeguamento Statuti dei Centri di Ateneo a cui afferisce il Dipartimento e contestuale designazione dei rappresentanti nei rispettivi organi.

Il Presidente informa il Consiglio che il 6 dicembre scorso è entrato in vigore il nuovo Regolamento dei Centri di Ateneo. Tale Regolamento, ai sensi dell’art. 44 dello Statuto dell’Università degli Studi di Ferrara, disciplina i Centri di Ateneo, i quali svolgono prevalentemente funzioni di ricerca interdisciplinare e/o di produzione di servizi di supporto alla ricerca e/o alla didattica. Tali funzioni possono essere svolte da professori e professoresse, ricercatori e ricercatrici, personale tecnico e amministrativo afferenti ad uno o più dipartimenti o ad altre strutture dell’Università.

Contestualmente all’approvazione del nuovo Regolamento dei Centri di Ateneo, è stato inoltre predisposto il nuovo modello di Statuto tipo. L’articolo 19 del Regolamento “Norme transitorie e finali”, stabilisce che i Dipartimenti, entro tre mesi dalla sua entrata in vigore, devono trasmettere al Rettore, e contestualmente all’ufficio competente dell’amministrazione centrale, gli Statuti dei Centri da adeguare, da sottoporre all’esame del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. In caso di mancata trasmissione il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione procedono alla soppressione dei Centri non adeguati.

Il Consiglio è pertanto chiamato a deliberare sull’adeguamento degli Statuti relativi ai seguenti Centri:

4.8.1) Approvazione nuovo Statuto del Centro di Ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale (CACSI).

Lo Statuto del Centro di Ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale (CACSI), adeguato al modello tipo di Statuto previsto dal nuovo Regolamento dei Centri di Ateneo, entrato in vigore lo scorso 6 dicembre, viene di seguito riportato:

CENTRO DI ATENEO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO INTERNAZIONALE - CACSI PROPOSTA DI STATUTO

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Art. 1 Istituzione del Centro

1. Presso l'Università degli Studi di Ferrara è istituito il Centro di Ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale -CACSI- con sede presso il dipartimento di Architettura, Via Ghiara 36, Ferrara.

2. Il Centro si configura come Centro ordinario, proposto dai Dipartimenti di:

Architettura;

Economia e Management;

Fisica e Scienze della Terra;

Giurisprudenza;

Ingegneria;

Matematica ed Informatica;

Morfologia, Chirurgia e Medicina sperimentale;

Scienze biomediche e chirurgico specialistiche;

Scienze Chimiche e Farmaceutiche;

Scienze della Vita e Biotecnologie;

Scienze Mediche;

Studi Umanistici.

Art. 2 Scopi e attività

1. Il Centro sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore inerenti ai temi della cooperazione allo sviluppo internazionale, attraverso l'esercizio inscindibile delle attività di ricerca e di insegnamento nelle discipline presenti nei Dipartimenti che vi afferiscono e la collaborazione scientifica e culturale con istituzioni italiane e straniere.

2. Per il perseguimento di tali scopi, il Centro svolge le seguenti attività:

a) promuove, coordina ed esegue progetti di cooperazione allo sviluppo, attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento e fornitura di servizi inerenti a temi rilevanti per i PVS (Paesi in Via di Sviluppo), in collaborazione con altre Università, Enti, Organismi Internazionali, Organizzazioni non Governative, Centri di Ricerca e di Studi, in particolare quelli situati nei PVS;

b) favorisce lo scambio di informazioni e metodologie tra l'Ateneo e centri di ricerca di Enti Pubblici locali, nazionali e internazionali;

c) promuove iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alla comunità locale e non, sostenendo l'organizzazione di convegni e seminari e la pubblicazione dei risultati dei lavori di ricerca afferenti al Centro;

d) promuove l'inserimento nei curricula dell'Ateneo di temi di interesse generale e specialistico riguardanti le tematiche dello sviluppo umano e sostenibile, con particolare riguardo ai PVS, e della cooperazione internazionale;

e) apre spazi di riflessione critica sulle politiche e le pratiche di cooperazione internazionale allo sviluppo, affina e sperimenta metodologie innovative di progettazione e valutazione, sviluppa competenze e tecnologie appropriate.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Il Centro può disporre delle seguenti risorse:

a) entrate proprie, ai sensi della normativa vigente;

b) assegnazioni sul bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale;

c) ogni altro fondo specificatamente destinato alla realizzazione degli scopi e delle attività del Centro.

Art. 4 Risorse umane

1. Il Centro svolge le proprie attività prevalentemente con il personale che aderisce al Centro.

2. Si può avvalere inoltre di un profilo professionale amministrativo del Dipartimento gestore, previo accordo con il Direttore e con il Segretario di Dipartimento. Di tale accordo verrà data informazione all'Ufficio competente dell'Amministrazione centrale.

Art. 5 Adesioni

1. I professori e le professoresse, i ricercatori e le ricercatrici nonché il personale tecnico-amministrativo interessati possono chiedere di aderire al Centro.

La richiesta di adesione può provenire anche da parte di soggetti esterni all'Ateneo, con competenza specifica nel settore di attività del Centro.

2. Le suddette richieste sono trasmesse per posta elettronica al Direttore del Centro, che le sottopone all'accettazione del Consiglio direttivo nella prima seduta utile. L'accettazione o la mancata accettazione, adeguatamente motivate, sono comunicate ai richiedenti per posta elettronica.

Art. 6 Gestione amministrativo-contabile e patrimoniale

1. La gestione amministrativo-contabile e patrimoniale del Centro è di competenza del Dipartimento di Architettura, di seguito denominato Dipartimento gestore.

2. Il consegnatario dei beni mobili e delle immobilizzazioni materiali è il Direttore del suddetto Dipartimento, salva la nomina espressa di un subconsegnatario.

3. È opportuno garantire l'utilizzo condiviso delle attrezzature scientifiche di interesse comune, in particolare per le strumentazioni acquisite con dotazione/contributi di Ateneo.

4. Il consegnatario dei locali utilizzati dal Centro per lo svolgimento delle proprie attività è il Direttore del suddetto Dipartimento, salva la nomina espressa di un subconsegnatario.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

5. Nel caso di chiusura del Centro, i beni e i locali restano assegnati al Dipartimento che ne cura la gestione.

Art. 7 Organi

Gli organi del Centro sono:

- a) il Consiglio direttivo;
- b) il Direttore.

Art. 8 Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è composto da:

- a) un componente per ciascun dipartimento proponente, designato dal rispettivo Consiglio di Dipartimento;
 - b) al più due ulteriori componenti, individuati tra esperti esterni di provata esperienza nel campo di attività del Centro oppure tra membri dei dipartimenti proponenti, designati dal Dipartimento gestore.
 - c) dal Direttore, eletto dal Consiglio direttivo tra i propri componenti, compresi i soggetti esterni all'Ateneo.
2. Il Consiglio direttivo è nominato con decreto del Direttore del Dipartimento gestore e dura in carica tre anni rinnovabili.
3. Nel caso in cui uno dei suoi componenti cessi dall'incarico per una qualunque causa, si procede al rinnovo entro 30 giorni; nelle more della ricostituzione dell'organo collegiale, non è pregiudicata la validità della sua composizione. Il mandato del componente rinnovato decorre dalla data del decreto di nomina fino alla scadenza del Consiglio direttivo.

Art. 9 Compiti del Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo svolge funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento, verifica dell'attività del Centro.

2. In particolare:

- a) elegge il Direttore;
- b) approva le richieste di adesione al Centro;
- c) approva, su proposta del Direttore, la relazione contenente la rendicontazione annuale, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nel caso di assegnazione di fondi per iniziative/interventi specifici;
- d) provvede alla definizione e all'approvazione del piano finanziario che consenta il perseguimento delle finalità del Centro, qualora gli siano stati assegnati fondi ai sensi dell'art. 3 comma 1 b);
- e) propone le spese relative ai fondi assegnati ai sensi dell'art. 3 comma 1 b);
- f) delibera sulle richieste di finanziamento;
- g) delibera in merito alla relazione annuale sull'attività del Centro, predisposta dal Direttore del Centro stesso;
- h) propone al Consiglio di Dipartimento gestore la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati;
- i) prevede ed attua attività di monitoraggio sulla produttività del Centro.

Il Consiglio direttivo può istituire gruppi di lavoro e commissioni di studio con la partecipazione anche di dipendenti di altre strutture dell'Ateneo ed esperti esterni di comprovata esperienza. Si riserva inoltre di convocare alle sedute del Consiglio aderenti o esterni esperti, a seconda degli argomenti all'ordine del giorno, qualora ne ravveda la necessità.

Art. 10 Funzionamento del Consiglio direttivo

1. La convocazione delle sedute del Consiglio direttivo è inviata dal Direttore del Centro a tutti i componenti dell'organo almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta, tramite posta elettronica.
2. La convocazione contiene l'indicazione della data, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza.
3. Per la validità delle deliberazioni si applica l'articolo 54 dello Statuto dell'Università.
4. I verbali delle sedute riportano:
 - a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
 - b) l'indicazione dei componenti presenti, assenti e assenti giustificati;
 - c) l'indicazione di chi presiede e di chi svolge le funzioni di segretario verbalizzante;
 - d) la dichiarazione sulla valida costituzione dell'organo;
 - e) l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
 - f) la dichiarazione relativa all'avvio della trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
 - g) i fatti avvenuti durante la seduta e le dichiarazioni rese dai partecipanti.

5. I suddetti verbali, sottoscritti dal Direttore e dal segretario verbalizzante, sono trasmessi per posta elettronica ai componenti del Consiglio direttivo.

Le convocazioni e i verbali delle sedute devono essere trasmessi per posta elettronica al Direttore del Dipartimento gestore; il segretario o il manager amministrativo del Dipartimento provvederà ad inserirli all'interno del sistema di gestione documentale in uso presso l'Università.

Art. 11 Nomina del Direttore

1. Il Direttore è eletto dal Consiglio direttivo tra i propri componenti membri dell'Ateneo.
 2. È nominato con decreto del Direttore del Dipartimento gestore.
 3. Le elezioni si svolgono nella prima seduta del Consiglio direttivo, che deve essere convocata dal Decano entro trenta giorni dalla data di nomina del Consiglio stesso. Il Consiglio direttivo decide se la votazione avviene a scrutinio palese o segreto, previa presentazione di candidature, nel rispetto del principio del terzo di genere.
- La votazione è valida se vi ha preso parte almeno un terzo degli elettori. Risulta eletto chi ha ottenuto la maggioranza

assoluta dei voti espressi.

Il verbale della seduta deve indicare le modalità di svolgimento delle operazioni elettorali e deve essere trasmesso al Direttore del Dipartimento gestore.

Lo svolgimento della procedura elettorale è supportata dal segretario o dal manager amministrativo del Dipartimento gestore.

4. Il mandato del Direttore termina allo scadere del Consiglio direttivo. Il Direttore è rieleggibile.

Nel caso in cui il Direttore cessi dall'incarico per una qualunque causa, si procede al suo rinnovo entro 30 giorni. Il mandato del nuovo Direttore decorre dalla data del decreto di nomina fino alla scadenza del Consiglio direttivo.

Art. 12 Compiti del Direttore

1. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il Centro ed ha compiti propositivi;
- b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne facciano motivata richiesta scritta;
- c) designa il componente del Consiglio direttivo incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento;
- d) designa il segretario verbalizzante, individuato in seno al Consiglio direttivo;
- e) propone la relazione contenente la rendicontazione annuale, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nel caso di assegnazione di fondi per iniziative/interventi specifici;
- f) dà attuazione alle delibere del Consiglio direttivo.

Art. 13 Modifica del Centro

1. La proposta di modifica del Centro viene presentata dal Consiglio direttivo e viene approvata dai Consigli di Dipartimento interessati; deve contenere il testo di Statuto modificato.

2. I Centri sono modificati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 Chiusura del Centro

1. La proposta di chiusura del Centro viene presentata dal Consiglio direttivo o dai Consigli di Dipartimento interessati.

2. Il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e approvazione del Consiglio di Amministrazione.

3. La proposta di chiusura può essere presentata direttamente dal Senato Accademico e in tal caso il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

4. La proposta di chiusura può altresì essere presentata direttamente dal Consiglio di Amministrazione e in tal caso il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Art. 15 Relazione sulle attività dei Centri

1. Il Direttore del Centro a cui sono stati assegnati fondi per iniziative/interventi specifici, entro il mese di settembre di ogni anno, predispose una relazione contenente la rendicontazione dei suddetti fondi. Tale relazione deve essere approvata dal Consiglio direttivo e trasmessa per posta elettronica al Rettore che, per il tramite dell'ufficio competente, provvederà a sottoporla all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

2. La relazione deve contenere:

- a) l'esposizione sintetica dei risultati conseguiti e delle attività svolte;
- b) l'elenco degli eventuali contratti o convenzioni stipulati con enti pubblici e privati;
- c) l'elenco dei costi sostenuti e dei ricavi incassati nell'anno, predisposto dal segretario o dal manager amministrativo del Dipartimento gestore.

Art. 16 Entrata in vigore dello Statuto e attivazione del Centro

1. Il presente Statuto entra in vigore nella data indicata nel decreto rettorale di istituzione del Centro.

2. L'attivazione del Centro decorre dalla data di nomina dei relativi organi.

Il Presidente propone, quale docente designato a far parte del Consiglio Direttivo del Centro, il Prof. Paolo Ciavola.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva il nuovo testo di Statuto del Centro di Ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale e la designazione del prof. Paolo Ciavola quale rappresentante in seno al Consiglio Direttivo del Centro.

4.8.2) Approvazione nuovo Statuto del Centro di Microscopia Elettronica (CME).

Lo Statuto del Centro di Microscopia Elettronica (CME), adeguato al modello tipo di Statuto previsto dal nuovo Regolamento dei Centri di Ateneo, entrato in vigore lo scorso 6 dicembre, viene di seguito riportato:

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

**STATUTO DEL CENTRO DI MICROSCOPIA ELETTRONICA
DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA**

Art. 1 Istituzione del Centro

1. Presso l'Università degli Studi di Ferrara è istituito il Centro denominato **Centro di Microscopia Elettronica**.
2. Il Centro si configura come Centro Ordinario Interdipartimentale proposto dal Dipartimento Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale, che assume la veste di Dipartimento Gestore e ne cura l'amministrazione.

Art. 2 Scopi e attività

In continuità con il ruolo storicamente svolto dal Centro di Microscopia Elettronica nella sua veste di Centro di Servizi a supporto della Ricerca e della Didattica, si configurano le seguenti attività:

- 1) mettere a disposizione del personale dei Dipartimenti dell'Università di Ferrara, la cui attività scientifica e didattica si svolge nel campo delle indagini morfologiche, micro- e nano-strutturali, la propria strumentazione e le proprie competenze al fine di supportare e potenziare la ricerca scientifica e la didattica nel settore delle analisi ultrastrutturali;
- 2) collaborare con i Dipartimenti dell'Università di Ferrara per l'impiego della microscopia elettronica a supporto dell'attività diagnostica;
- 3) curare la formazione del personale dei Dipartimenti dell'Università di Ferrara nell'impiego delle tecniche di microscopia elettronica;
- 4) promuovere le competenze del centro al fine di supportare lo sviluppo e la presentazione di progetti da parte dei docenti dell'Università;
- 5) mettere a disposizione di enti pubblici e privati, compatibilmente con gli scopi suddetti, i propri mezzi e le proprie competenze anche al fine di sostenere attività di terza missione;
- 6) mantenere un raccordo delle proprie attività con il Laboratorio per le Tecnologie delle Terapie Avanzate (LTTA) del Tecnopolo di Ferrara, di cui fa parte.

Art. 3 Risorse finanziarie

Il Centro può disporre delle seguenti risorse:

- a) entrate proprie, ai sensi della normativa vigente;
- b) assegnazioni sul bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale;
- c) ogni altro fondo specificatamente destinato alla realizzazione degli scopi e delle attività del Centro.

Art. 4 Risorse umane

1. Il Centro svolge le proprie attività prevalentemente con il personale che aderisce al Centro.
2. Il Centro si avvale di personale tecnico assegnato dall'Ateneo, compresa la figura del Coordinatore tecnico.

Art. 5 Adesioni

1. I professori e le professoresse, i ricercatori e le ricercatrici (RU, RTD-A, RTD-B), nonché il personale tecnico-amministrativo interessati possono chiedere di aderire al Centro.

La richiesta di adesione può provenire anche da parte di soggetti esterni all'Ateneo, con interesse e competenza nei settori delle attività del Centro.

2. Le suddette richieste sono trasmesse per posta elettronica al Direttore del Centro, che le sottopone all'accettazione del Consiglio direttivo, nella prima seduta utile. L'accettazione o la mancata accettazione, adeguatamente motivate, sono comunicate ai richiedenti per posta elettronica.

Art. 6 Gestione amministrativo-contabile e patrimoniale

1. La gestione amministrativo-contabile e patrimoniale del Centro è di competenza della struttura amministrativo-contabile del Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale.

2. Il consegnatario dei beni mobili e delle immobilizzazioni materiali è il Direttore del suddetto Dipartimento

3. È previsto l'utilizzo condiviso delle attrezzature scientifiche di interesse comune acquisite con dotazione/contributi di Ateneo.

4. Il consegnatario dei locali utilizzati dal Centro per lo svolgimento delle proprie attività è il Direttore del suddetto Dipartimento.

5. Nel caso di chiusura del Centro, l'assegnazione dei beni e dei locali sarà stabilita dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione

Art. 7 Organi

Gli organi del Centro sono:

- a) il Consiglio Direttivo;
- b) il Direttore.

Art. 8 Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è composto da almeno 7 (sette) componenti identificati tra il personale che abbia manifestato interesse e che abbia competenze funzionali per il Centro, di cui:

- 2 designati dal Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale
- 1 designato dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico-specialistiche
- 1 designato dal Dipartimento di Scienze Mediche

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

- 1 designato dal Dipartimento Scienze della Vita e Biotecnologie
- 1 designato dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche
- 1 designato dal Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

2. Il Consiglio direttivo è nominato con decreto del Direttore del Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale e dura in carica tre anni rinnovabili.

3. Nel caso in cui uno dei suoi componenti cessi dall'incarico per una qualunque causa, si procede al rinnovo entro 30 giorni; nelle more della ricostituzione dell'organo collegiale, non è pregiudicata la validità della sua composizione. Il mandato del componente rinnovato decorre dalla data del decreto di nomina e cessa alla scadenza del Consiglio direttivo.

Art. 9 Compiti del Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo svolge funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e promozione dell'attività del Centro.

In particolare:

- a) elegge il Direttore;
- b) approva le richieste di adesione al Centro;
- c) approva, su proposta del Direttore, la relazione contenente la rendicontazione annuale, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nel caso di assegnazione di fondi per iniziative/interventi specifici.

Art. 10 Funzionamento del Consiglio direttivo

1. La convocazione delle sedute del Consiglio direttivo è inviata dal Direttore del Centro a tutti i componenti dell'organo almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta, tramite posta elettronica.

2. La convocazione contiene l'indicazione della data, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza.

3. Per la validità delle deliberazioni si applica l'articolo 54 dello Statuto dell'Università.

4. I verbali delle sedute riportano:

- a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- b) l'indicazione dei componenti presenti, assenti e assenti giustificati;
- c) l'indicazione di chi presiede e di chi svolge le funzioni di segretario verbalizzante;
- d) la dichiarazione sulla valida costituzione dell'organo;
- e) l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- f) la dichiarazione relativa all'avvio della trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
- g) i fatti avvenuti durante la seduta e le dichiarazioni rese dai partecipanti.

5. I suddetti verbali, sottoscritti dal Direttore e dal segretario verbalizzante, sono trasmessi per posta elettronica ai componenti del Consiglio direttivo.

Le convocazioni e i verbali delle sedute devono essere trasmessi per posta elettronica al Direttore del Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale; il segretario o il manager amministrativo del medesimo Dipartimento provvederà ad inserirli all'interno del sistema di gestione documentale in uso presso l'Università.

Art. 11 Nomina del Direttore

1. Il Direttore è eletto dal Consiglio direttivo tra i propri componenti.

2. È nominato con decreto del Direttore del Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale.

3. Le elezioni si svolgono nella prima seduta del Consiglio direttivo, che deve essere convocata dal Decano entro trenta giorni dalla data di nomina del Consiglio stesso. Il Consiglio direttivo decide se la votazione avviene a scrutinio palese o segreto, previa presentazione di candidature, nel rispetto del principio del terzo di genere.

La votazione è valida se vi ha preso parte almeno un terzo degli elettori. Risulta eletto chi ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi.

Il verbale della seduta deve indicare le modalità di svolgimento delle operazioni elettorali e deve essere trasmesso al Direttore del Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale.

Lo svolgimento della procedura elettorale è supportata dal segretario o dal manager amministrativo del Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale.

4. Il mandato del Direttore termina allo scadere del Consiglio direttivo. Il Direttore è rieleggibile.

Nel caso in cui il Direttore cessi dall'incarico per una qualunque causa, si procede al suo rinnovo entro 30 giorni. Il mandato del nuovo Direttore decorre dalla data del decreto di nomina e cessa alla scadenza del Consiglio direttivo.

Art. 12 Compiti del Direttore

1. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il Centro ed ha compiti propositivi;
- b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio direttivo almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne facciano motivata richiesta scritta;
- c) designa il componente del Consiglio direttivo incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento;
- d) designa il segretario verbalizzante, individuato in seno al Consiglio direttivo;
- e) propone la relazione contenente la rendicontazione annuale, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

del Consiglio di Amministrazione, nel caso di assegnazione di fondi per iniziative/interventi specifici;
f) dà attuazione alle delibere del Consiglio direttivo;

Art. 13 Modifica del Centro

1. La proposta di modifica del Centro viene presentata dal Consiglio direttivo e viene approvata dai Consigli di Dipartimento interessati; deve contenere il testo di Statuto modificato.
2. I Centri sono modificati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 Chiusura del Centro

1. La proposta di chiusura del Centro viene presentata dal Consiglio direttivo o dai Consigli di Dipartimento interessati.
2. Il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e approvazione del Consiglio di Amministrazione.
3. La proposta di chiusura può essere presentata direttamente dal Senato Accademico e in tal caso il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.
4. La proposta di chiusura può altresì essere presentata direttamente dal Consiglio di Amministrazione e in tal caso il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Art. 15 Relazione sulle attività dei Centri

1. Il Direttore del Centro a cui sono stati assegnati fondi per iniziative/interventi specifici, entro il mese di settembre di ogni anno, predispone una relazione contenente la rendicontazione dei suddetti fondi. Tale relazione deve essere approvata dal Consiglio direttivo e trasmessa per posta elettronica al Rettore che, per il tramite dell'ufficio competente, provvederà a sottoporla all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.
2. La relazione deve contenere:
 - a) l'esposizione sintetica dei risultati conseguiti e delle attività svolte;
 - b) l'elenco degli eventuali contratti o convenzioni stipulati con enti pubblici e privati;
 - c) l'elenco dei costi sostenuti e dei ricavi incassati nell'anno, predisposto dal segretario o dal manager amministrativo del Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale.

Art. 16 Entrata in vigore dello Statuto e attivazione del Centro

1. Il presente Statuto entra in vigore nella data indicata nel decreto rettorale di istituzione del Centro.
2. L'attivazione del Centro decorre dalla data di nomina dei relativi organi.

Il Presidente propone, quale docente designato a far parte del Consiglio Direttivo del Centro, il Prof. Donato Vincenzi.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva il nuovo testo di Statuto del Centro di Microscopia Elettronica e la designazione del prof. Donato Vincenzi quale rappresentante in seno al Consiglio Direttivo del Centro.

4.8.3) Approvazione nuovo Statuto del Centro Malattie Vascolari (CMV).

Lo Statuto del Centro Malattie Vascolari (CMV), adeguato al modello tipo di Statuto previsto dal nuovo Regolamento dei Centri di Ateneo, entrato in vigore lo scorso 6 dicembre, viene di seguito riportato:

CENTRO MALATTIE VASCOLARI

Art. 1 Istituzione del Centro

1. Presso l'Università degli Studi di Ferrara è istituito il Centro denominato CENTRO MALATTIE VASCOLARI con sede presso il Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale, Via Aldo Moro 8, Loc. Cona, 44124 Ferrara.
2. Il Centro si configura come Centro Interdipartimentale Ordinario, proposto dai Dipartimenti di:
 - Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale;
 - Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche;
 - Dipartimento di Scienze Mediche - Sezione di Endocrinologia e Medicina Interna;
 - Dipartimento di Scienze Mediche - Sezione di Ematologia e Reumatologia;
 - Dipartimento di Economia e Management;
 - Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra;e si giustifica per la reale necessità di gestire, integrare, e coordinare i laboratori di ricerca con i servizi diagnostici e terapeutici ad esso collegati.

Art. 2 Scopi e attività

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

1. Il Centro persegue i seguenti scopi: l'attività di ricerca, prevenzione, educazione sanitaria, diagnosi e terapia delle malattie del sistema vascolare periferico e il sostegno di tale ricerca presso soggetti pubblici o privati anche in ambito clinico.

Scopo primario del Centro è quello di dare una risposta "a tutto campo", attraverso un progetto articolato a livello interdipartimentale, rivolto specialmente ai pazienti affetti da malattie del sistema vascolare, con particolare riguardo alla arteriopatia cronica periferica, ulcera venosa e linfedema.

2. Per il perseguimento di tali scopi, il Centro svolge le seguenti attività:

- rigoroso inquadramento diagnostico e fisiopatologico dei disordini circolatori periferici a carico dei sistemi arterioso, venoso e linfatico;
- scelta di percorsi di trattamento, medici, chirurgici, riabilitativi a seconda di tale inquadramento;
- scelta di percorsi riabilitativi e di mantenimento con verifica dei risultati attraverso controlli programmati e seriati nel tempo;

sperimentazione e confronto di terapie mediche, chirurgiche, interventzionistiche e riabilitative per la cura dei disordini arteriosi, venosi e linfatici periferici;

studio del rapporto fra drenaggio venoso cerebrospinale e patologie neurodegenerative come la Sclerosi Multipla, nei suoi aspetti clinici, diagnostici, terapeutici, genetici, biologici e neuroimmunitari;

sperimentazione e uso su pazienti vasculopatici di metodiche riabilitative per il loro reinserimento sociale e per il miglioramento della loro qualità e quantità di vita;

studio dei meccanismi biologici che intervengono nelle malattie acute e croniche a carico del sistema arterioso, venoso e linfatico periferico, comprese la genetica e la biologia molecolare;

studio di nuovi test diagnostici, possibilmente non invasivi, in grado di misurare le funzioni circolatorie e le modificazioni fisiopatologiche indotte dai diversi quadri patologici, dalle attuali terapie o da nuove eventualmente ipotizzabili;

sperimentazioni farmacologiche o di nuove tecnologie di misurazione della funzione del muscolo liscio e dell'endotelio;

sperimentazione di terapie chirurgiche a bassa invasività e a basso costo, basate su comprovati presupposti fisiopatologici, per il controllo in particolare dell'insufficienza venosa cronica, patologia ad elevato impatto socio-economico, o di malattie del drenaggio venoso in qualunque distretto dell'organismo umano;

individuazione di pazienti arteriopatici che necessitino invece di terapie chirurgiche a rapida attuazione poichè portatori di patologie ad alto rischio;

indagini epidemiologiche per l'identificazione dei fattori di rischio;

studio della relazione tra patologia vascolare periferica e patologie cardiovascolari.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Il Centro può disporre delle seguenti risorse:

- a) entrate proprie, ai sensi della normativa vigente;
- b) assegnazioni sul bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale;
- c) ogni altro fondo specificatamente destinato alla realizzazione degli scopi e delle attività del Centro.

Art. 4 Risorse umane

1. Il Centro svolge le proprie attività prevalentemente con il personale che aderisce al Centro.

2. Si avvale inoltre della collaborazione di un addetto amministrativo del Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale.

Art. 5 Adesioni

1. I professori e le professoresse, i ricercatori e le ricercatrici, nonché assegnisti e dottorandi il personale tecnico-amministrativo interessati possono chiedere di aderire al Centro.

La richiesta di adesione può provenire anche da parte di soggetti esterni all'Ateneo, con competenza specifica nel settore di attività del Centro.

2. Le suddette richieste sono trasmesse per posta elettronica al Direttore del Centro, che le sottopone all'accettazione del Consiglio direttivo, nella prima seduta utile. L'accettazione o la mancata accettazione, adeguatamente motivate, sono comunicate ai richiedenti per posta elettronica.

Art. 6 Gestione amministrativo-contabile e patrimoniale

1. La gestione amministrativo-contabile e patrimoniale del Centro è di competenza del Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale, di seguito denominato Dipartimento gestore.

2. Il consegnatario dei beni mobili e delle immobilizzazioni materiali è il Direttore del suddetto Dipartimento.

3. È opportuno garantire l'utilizzo condiviso delle attrezzature scientifiche di interesse comune, in particolare per le strumentazioni acquisite con dotazione/contributi di Ateneo.

4. Il consegnatario dei locali utilizzati dal Centro per lo svolgimento delle proprie attività è il Direttore del suddetto

Dipartimento.

5. Nel caso di chiusura del Centro, i beni e i locali restano assegnati al Dipartimento che ne cura la gestione.

Art. 7 Organi

Gli organi del Centro sono:

- a) il Consiglio direttivo;
- b) il Direttore;

Art. 8 Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è composto da almeno 6 componenti di cui:

- a) almeno un componente designato dal Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale;
- b) almeno un componente designato dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche;
- c) almeno un componente designato dal Dipartimento di Scienze Mediche-Sezione di Endocrinologia e Medicina Interna;
- d) almeno un componente designato dal Dipartimento di Scienze Mediche-Sezione di Ematologia e Reumatologia;
- e) almeno un componente designato dal Dipartimento di Economia e Management;
- f) almeno un componente designato dal Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra;
- g) dal Direttore, eletto dal Consiglio direttivo tra i propri componenti, compresi i soggetti esterni all'Ateneo.

2. Il Consiglio direttivo è nominato con decreto del Direttore del Dipartimento e dura in carica tre anni rinnovabili.

3. Nel caso in cui uno dei suoi componenti cessi dall'incarico per una qualunque causa, si procede al rinnovo entro 30 giorni; nelle more della ricostituzione dell'organo collegiale, non è pregiudicata la validità della sua composizione. Il mandato del componente rinnovato decorre dalla data del decreto di nomina fino alla scadenza del Consiglio direttivo.

Art. 9 Compiti del Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo svolge funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento dell'attività del Centro.

2. In particolare:

- a) elegge il Direttore;
- b) approva le richieste di adesione al Centro;
- c) approva, su proposta del Direttore, la relazione contenente la rendicontazione annuale, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nel caso di assegnazione di fondi per iniziative/interventi specifici.

Art. 10 Funzionamento del Consiglio direttivo

1. La convocazione delle sedute del Consiglio direttivo è inviata dal Direttore del Centro a tutti i componenti dell'organo almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta, tramite posta elettronica.

2. La convocazione contiene l'indicazione della data, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza.

3. Per la validità delle deliberazioni si applica l'articolo 54 dello Statuto dell'Università.

4. I verbali delle sedute riportano:

- a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- b) l'indicazione dei componenti presenti, assenti e assenti giustificati;
- c) l'indicazione di chi presiede e di chi svolge le funzioni di segretario verbalizzante;
- d) la dichiarazione sulla valida costituzione dell'organo;
- e) l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- f) la dichiarazione relativa all'avvio della trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
- g) i fatti avvenuti durante la seduta e le dichiarazioni rese dai partecipanti.

5. I suddetti verbali, sottoscritti dal Direttore e dal segretario verbalizzante, sono trasmessi per posta elettronica ai componenti del Consiglio direttivo.

Le convocazioni e i verbali delle sedute devono essere trasmessi per posta elettronica al Direttore del Dipartimento gestore; il segretario o il manager amministrativo del Dipartimento provvederà ad inserirli all'interno del sistema di gestione documentale in uso presso l'Università.

Art. 11 Nomina del Direttore

1. Il Direttore è eletto dal Consiglio direttivo tra i propri componenti.

2. È nominato con decreto del Direttore del Dipartimento gestore.

3. Le elezioni si svolgono nella prima seduta del Consiglio direttivo, che deve essere convocata dal Decano entro trenta giorni dalla data di nomina del Consiglio stesso. Il Consiglio direttivo decide se la votazione avviene a scrutinio palese o segreto, previa presentazione di candidature, nel rispetto del principio del terzo di genere.

La votazione è valida se vi ha preso parte almeno un terzo degli elettori. Risulta eletto chi ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi.

Il verbale della seduta deve indicare le modalità di svolgimento delle operazioni elettorali e deve essere trasmesso al Direttore del Dipartimento gestore.

Lo svolgimento della procedura elettorale è supportata dal segretario o dal manager amministrativo del Dipartimento

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

gestore.

4. Il mandato del Direttore termina allo scadere del Consiglio direttivo. Il Direttore è rieleggibile.

Nel caso in cui il Direttore cessi dall'incarico per una qualunque causa, si procede al suo rinnovo entro 30 giorni. Il mandato del nuovo Direttore decorre dalla data del decreto di nomina fino alla scadenza del Consiglio direttivo.

Art. 12 Compiti del Direttore

1. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il Centro ed ha compiti propositivi;
- b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne facciano motivata richiesta scritta;
- c) designa il componente del Consiglio direttivo incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento;
- d) designa il segretario verbalizzante, individuato in seno al Consiglio direttivo;
- e) propone la relazione contenente la rendicontazione annuale, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nel caso di assegnazione di fondi per iniziative/interventi specifici;
- f) dà attuazione alle delibere del Consiglio direttivo.

Art. 13 Modifica del Centro

1. La proposta di modifica del Centro viene presentata dal Consiglio direttivo e viene approvata dai Consigli di Dipartimento interessati; deve contenere il testo di Statuto modificato.
2. I Centri sono modificati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 Chiusura del Centro

1. La proposta di chiusura del Centro viene presentata dal Consiglio direttivo o dai Consigli di Dipartimento interessati.
2. Il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e approvazione del Consiglio di Amministrazione.
3. La proposta di chiusura può essere presentata direttamente dal Senato Accademico e in tal caso il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.
4. La proposta di chiusura può altresì essere presentata direttamente dal Consiglio di Amministrazione e in tal caso il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Art. 15 Relazione sulle attività dei Centri

1. Il Direttore del Centro a cui sono stati assegnati fondi per iniziative/interventi specifici, entro il mese di settembre di ogni anno, predisponde una relazione contenente la rendicontazione dei suddetti fondi. Tale relazione deve essere approvata dal Consiglio direttivo e trasmessa per posta elettronica al Rettore che, per il tramite dell'ufficio competente, provvederà a sottoporla all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.
2. La relazione deve contenere:
 - a) l'esposizione sintetica dei risultati conseguiti e delle attività svolte;
 - b) l'elenco degli eventuali contratti o convenzioni stipulati con enti pubblici e privati;
 - c) l'elenco dei costi sostenuti e dei ricavi incassati nell'anno, predisposto dal segretario o dal manager amministrativo del Dipartimento gestore.

Art. 17 Entrata in vigore dello Statuto e attivazione del Centro

1. Il presente Statuto entra in vigore nella data indicata nel decreto rettorale di istituzione del Centro.
2. L'attivazione del Centro decorre dalla data di nomina dei relativi organi.

Il Presidente propone, quale docente designato a far parte del Consiglio Direttivo del Centro, il Prof. Mauro Gambaccini.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva il nuovo testo di Statuto del Centro Malattie Vascolari e la designazione del prof. Mauro Gambaccini quale rappresentante in seno al Consiglio Direttivo del Centro.

4.8.4) Approvazione nuovo Statuto del Centro per la prevenzione della salute sociale medica e ambientale.

Lo Statuto del Centro per la prevenzione della salute sociale medica e ambientale, adeguato al modello tipo di Statuto previsto dal nuovo Regolamento dei Centri di Ateneo, entrato in vigore lo scorso 6 dicembre, viene di seguito riportato:

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

**STATUTO DEL
CENTRO PER LA PREVENZIONE DELLA SALUTE
SOCIALE MEDICA E AMBIENTALE**

Art. 1 Istituzione del Centro

1. Presso l'Università degli Studi di Ferrara è istituito il Centro denominato CENTRO PER LA PREVENZIONE DELLA SALUTE SOCIALE MEDICA E AMBIENTALE, con sede in Corso Ercole I d'Este 32, presso i locali siti nel Palazzo "Turchi di Bagno".

2. Il Centro si configura come Centro ordinario, proposto da tutti i Dipartimenti dell'Ateneo ed è destinato a promuovere interventi di prevenzione a vari livelli e competenze a seconda delle specifiche attività dipartimentali.

Art. 2 Scopi e attività

1. Gli scopi e le attività del Centro sono:

promuovere la cultura della salute e di corretti stili di vita nell'ambito della cittadinanza, del personale tecnico amministrativo e docente dell'Università degli Studi di Ferrara e di personale di qualunque altra istituzione pubblica e privata che ne faccia richiesta;

salvaguardare la salute e le competenze cognitive e sociali per limitare esclusione sociale, danni derivanti da stili di vita incorretti e disadattamento;

favorire l'individuazione e la realizzazione di iniziative che diano risposte ai bisogni sociali emergenti;

promuovere e favorire interventi educativi e culturali volti alla tutela dei minori e alla prevenzione del disagio giovanile e di stili di vita incorretti;

incrementare e realizzare progetti di ricerca e formativi per la salute individuale sociale e ambientale;

favorire le buone pratiche di cura e la prevenzione sociale dei disturbi del comportamento alimentare e degli stili di vita;

promuovere la pianificazione e la sicurezza urbana nonché interventi di prevenzione e di risanamento ambientale;

formare figure professionali nel campo della prevenzione potenziando la qualità dell'offerta formativa attraverso master di vario livello e corsi MOCC al fine di soddisfare una domanda di formazione di tipologie non tradizionale e di rispondere alle esigenze di formazione permanente ricorrente;

organizzare iniziative conoscitive per la diffusione e divulgazione di informazioni inerenti la prevenzione utilizzando strumenti dai media e varie tecniche di comunicazione;

promuovere sperimentazione e progetti di ricerca a livello clinico e/o traslazionale da parte di vari dipartimenti dell'Ateneo afferenti al Centro.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Il Centro può disporre delle seguenti risorse:

a) entrate proprie, ai sensi della normativa vigente;

b) assegnazioni sul bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale;

c) ogni altro fondo specificatamente destinato alla realizzazione degli scopi e delle attività del Centro.

Art. 4 Risorse umane

1. Il Centro svolge le proprie attività prevalentemente con il personale che aderisce al Centro.

2. Il Centro potrà avvalersi della collaborazione, a tempo parziale e per periodi determinati, di docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo afferenti ad altre strutture organizzative dell'Ateneo, nonché dottori di ricerca, dottorandi, assegnisti e titolari di borse di studio o di contratti a termine secondo la vigente legislazione, per la realizzazione di progetti specifici.

Art. 5 Adesioni

1. I professori e le professoressa, i ricercatori e le ricercatrici nonché il personale tecnico-amministrativo interessati possono chiedere di aderire al Centro.

La richiesta di adesione può provenire anche da parte di soggetti esterni all'Ateneo, con competenza specifica nel settore di attività del Centro.

2. Le suddette richieste sono trasmesse per posta elettronica al Direttore del Centro, che le sottopone all'accettazione del Consiglio direttivo, nella prima seduta utile. L'accettazione o la mancata accettazione, adeguatamente motivate, sono comunicate ai richiedenti per posta elettronica.

Art. 6 Gestione amministrativo-contabile e patrimoniale

1. La gestione amministrativo-contabile e patrimoniale del Centro è di competenza del Dipartimento di Scienze Mediche, di seguito denominato Dipartimento gestore.

2. Il consegnatario dei beni mobili e delle immobilizzazioni materiali è il Direttore del suddetto Dipartimento, salva la nomina espressa di un subconsegnatario.

3. È opportuno garantire l'utilizzo condiviso delle attrezzature scientifiche di interesse comune, in particolare per le strumentazioni acquisite con dotazione/contributi di Ateneo.

4. Il consegnatario dei locali utilizzati dal Centro per lo svolgimento delle proprie attività è il Direttore del suddetto Dipartimento, salva la nomina espressa di un subconsegnatario.

5. Nel caso di chiusura del Centro, i beni e i locali restano assegnati al Dipartimento che ne cura la gestione.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Art. 7 Organi

1. Gli organi del Centro sono:
il Consiglio Direttivo;
il Direttore;
la Giunta

Art. 8 Consiglio direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da 12 membri rappresentati dai 12 Direttori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Ferrara o da loro delegati.
2. Il Consiglio Direttivo è nominato con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e dura in carica tre anni rinnovabili.
3. Nel caso in cui uno dei suoi componenti cessi dall'incarico per una qualunque causa, si procede al rinnovo entro 30 giorni; nelle more della ricostituzione dell'organo collegiale, non è pregiudicata la validità della sua composizione. Il mandato del componente rinnovato decorre dalla data del decreto di nomina fino alla scadenza del Consiglio direttivo.

Art. 9 Compiti del Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo svolge funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento dell'attività del Centro oltre che di verifica dell'attività svolta.
2. In particolare:
elegge il Direttore;
nomina i membri della Giunta;
approva le richieste di adesione al Centro;
approva, su proposta del Direttore, la relazione contenente la rendicontazione annuale, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nel caso di assegnazione di fondi per iniziative/interventi specifici;
propone le spese necessarie al funzionamento del Centro che saranno gestite secondo la normativa in vigore.

Art. 10 Funzionamento del Consiglio direttivo

1. La convocazione delle sedute del Consiglio direttivo è inviata dal Direttore del Centro a tutti i componenti dell'organo almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta, tramite posta elettronica.
2. La convocazione contiene l'indicazione della data, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza.
3. Per la validità delle deliberazioni si applica l'articolo 54 dello Statuto dell'Università.
4. I verbali delle sedute riportano:
a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
b) l'indicazione dei componenti presenti, assenti e assenti giustificati;
c) l'indicazione di chi presiede e di chi svolge le funzioni di segretario verbalizzante;
d) la dichiarazione sulla valida costituzione dell'organo;
e) l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
f) la dichiarazione relativa all'avvio della trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
g) i fatti avvenuti durante la seduta e le dichiarazioni rese dai partecipanti.
5. I suddetti verbali, sottoscritti dal Direttore e dal segretario verbalizzante, sono trasmessi per posta elettronica ai componenti del Consiglio direttivo.

Le convocazioni e i verbali delle sedute devono essere trasmessi per posta elettronica al Direttore del Dipartimento gestore; il segretario o il manager amministrativo del Dipartimento provvederà ad inserirli all'interno del sistema di gestione documentale in uso presso l'Università.

Art. 11 Nomina del Direttore

1. Il Direttore è eletto dal Consiglio direttivo tra i propri componenti.
2. È nominato con decreto del Direttore del Dipartimento gestore.
3. Le elezioni si svolgono nella prima seduta del Consiglio direttivo, che deve essere convocata dal Decano entro trenta giorni dalla data di nomina del Consiglio stesso. Il Consiglio direttivo decide se la votazione avviene a scrutinio palese o segreto, previa presentazione di candidature, nel rispetto del principio del terzo di genere.
La votazione è valida se vi ha preso parte almeno un terzo degli elettori. Risulta eletto chi ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi.
Il verbale della seduta deve indicare le modalità di svolgimento delle operazioni elettorali e deve essere trasmesso al Direttore del Dipartimento gestore.
Lo svolgimento della procedura elettorale è supportata dal segretario o manager amministrativo del Dipartimento gestore.
4. Il mandato del Direttore termina allo scadere del Consiglio direttivo. Il Direttore è rieleggibile.
Nel caso in cui il Direttore cessi dall'incarico per una qualunque causa, si procede al suo rinnovo entro 30 giorni. Il mandato del nuovo Direttore decorre dalla data del decreto di nomina fino alla scadenza del Consiglio direttivo.

Art. 12 Compiti del Direttore

1. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:
a) rappresenta il Centro ed ha compiti propositivi;

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

- b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne facciano motivata richiesta scritta;
- c) designa il componente del Consiglio direttivo incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento;
- d) designa il segretario verbalizzante, individuato in seno al Consiglio direttivo;
- e) propone la relazione contenente la rendicontazione annuale, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nel caso di assegnazione di fondi per iniziative/interventi specifici;
- f) dà attuazione alle delibere del Consiglio direttivo.

Art. 13 La Giunta

1. La Giunta è composta da quattro membri:
 - il Direttore del Centro, che la presiede;
 - un membro del Consiglio Direttivo afferente alla macroarea medBio;
 - un membro del Consiglio Direttivo afferente alla macroarea Egus;
 - un membro del Consiglio Direttivo afferente alla macroarea SciTec.
2. La Giunta è designata dal Consiglio direttivo e nominata con decreto del Direttore del Dipartimento gestore.
4. Il mandato della Giunta decorre dalla data del decreto di nomina fino alla scadenza del Consiglio direttivo.

Art. 14 Funzioni della Giunta

La Giunta è l'organo operativo del Consiglio direttivo ed ha funzioni consultive, organizzative e di verifica della corretta attuazione delle strategie del Consiglio direttivo.

Art. 15 Modifica del Centro

1. La proposta di modifica del Centro viene presentata dal Consiglio direttivo e viene approvata dai Consigli di Dipartimento interessati; deve contenere il testo di Statuto modificato.
2. I Centri sono modificati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 16 Chiusura del Centro

1. La proposta di chiusura del Centro viene presentata dal Consiglio direttivo o dai Consigli di Dipartimento interessati.
2. Il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e approvazione del Consiglio di Amministrazione.
3. La proposta di chiusura può essere presentata direttamente dal Senato Accademico e in tal caso il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.
4. La proposta di chiusura può altresì essere presentata direttamente dal Consiglio di Amministrazione e in tal caso il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Art. 17 Relazione sulle attività del Centro

1. In caso di assegnazione di fondi per iniziative/interventi specifici, il Direttore del Centro, entro il mese di settembre di ogni anno, predispose una relazione contenente la rendicontazione dei suddetti fondi. Tale relazione deve essere approvata dal Consiglio direttivo e trasmessa per posta elettronica al Rettore che, per il tramite dell'ufficio competente, provvederà a sottoporla all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.
2. La relazione deve contenere:
 - a) l'esposizione sintetica dei risultati conseguiti e delle attività svolte;
 - b) l'elenco degli eventuali contratti o convenzioni stipulati con enti pubblici e privati;
 - c) l'elenco dei costi sostenuti e dei ricavi incassati nell'anno, predisposto dal segretario o dal manager amministrativo del Dipartimento gestore.

Art. 18 Entrata in vigore dello Statuto e attivazione del Centro

1. Il presente Statuto entra in vigore nella data indicata nel decreto rettorale di istituzione del Centro.
2. L'attivazione del Centro decorre dalla data di nomina dei relativi organi.

Il Presidente propone, quale docente designato a far parte del Consiglio Direttivo del Centro, il Prof. Angelo Taibi.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva il nuovo testo di Statuto del Centro per la prevenzione della salute sociale medica e ambientale e la designazione del prof. Angelo Taibi quale rappresentante in seno al Consiglio Direttivo del Centro.

4.8.5) Approvazione nuovo Statuto del Centro di Strutturistica Diffrattometrica.

Lo Statuto del Centro di Strutturistica Diffrattometrica, adeguato al modello tipo di Statuto previsto dal nuovo Regolamento dei Centri di Ateneo, entrato in vigore lo scorso 6 dicembre, viene di seguito riportato:

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

STATUTO DEL CENTRO DI STRUTTURISTICA DIFFRATTOMETRICA**Art. 1 Istituzione del Centro**

1. Presso l'Università degli Studi di Ferrara è istituito il Centro denominato 'Centro di Strutturistica Diffraattometrica' con sede presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

2. Il Centro si configura come Centro ordinario, proposto dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Art. 2 Scopi e attività

1. Il Centro persegue i seguenti scopi: in primo luogo, il potenziamento della ricerca scientifica nel campo della investigazione submicroscopica della materia tramite tecniche diffraattometriche, con particolare riguardo alla determinazione della strutture cristalline di composti chimici molecolari e macromolecolari, di composti e materiali organici ed inorganici di sintesi, di minerali e di metalli o leghe utilizzando tecniche di diffrazione da monocristallo e da campioni policristallini; in secondo luogo, quello di curare, acquisire, aggiornare e mantenere la documentazione scientifica, i database di riferimento nei campi di specifica competenza, il software di acquisizione ed analisi dei dati ed i pacchetti di calcolo quantomeccanico.;

2. Per il perseguimento di tali scopi, il Centro svolge le seguenti attività:

- nei limiti della disponibilità finanziaria, manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature in dotazione;
- acquisizione ed elaborazione dati diffraattometrici sulla base di collaborazioni scientifiche – anche finanziate da progetti regionali, nazionali o internazionali – avviate con ricercatori dell'Università di Ferrara o di altre Università e Centri di ricerca;
- acquisizione ed elaborazione dati diffraattometrici in base a convenzioni o rapporti conto/terzi con utenza esterna all'Università di Ferrara;
- nei limiti delle disponibilità finanziarie e di personale tecnico, formazione scientifico-tecnica di personale e collaborazione all'attività didattica, con particolare riguardo al dottorato di ricerca;
- promozione di iniziative atte a favorire lo sviluppo di ricerche coordinate nell'ambito dell'Ateneo ferrarese e collaborazione scientifica interuniversitaria nel campo della diffraattometria di raggi X.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Il Centro può disporre delle seguenti risorse:

- a) entrate proprie, ai sensi della normativa vigente;
- b) assegnazioni sul bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale;
- c) ogni altro fondo specificatamente destinato alla realizzazione degli scopi e delle attività del Centro.

Art. 4 Risorse umane

1. Il Centro svolge le proprie attività prevalentemente con il personale che aderisce al Centro stesso.

2. Si può avvalere inoltre di un profilo professionale amministrativo del Dipartimento gestore, previo accordo con il Direttore e con il segretario di Dipartimento. Di tale accordo verrà data informazione all'Ufficio competente dell'Amministrazione Centrale.

Art. 5 Adesioni

1. I professori e le professoresse, i ricercatori e le ricercatrici nonché il personale tecnico-amministrativo interessati possono chiedere di aderire al Centro. La richiesta di adesione può provenire anche da parte di soggetti esterni all'Ateneo, con competenza specifica nel settore di attività del Centro. L'accettazione della richiesta di adesione di soggetti esterni all'Ateneo è subordinata all'autorizzazione del Consiglio del Dipartimento gestore.

2. Le suddette richieste sono trasmesse per posta elettronica al Direttore del Centro, che le sottopone all'accettazione del Consiglio direttivo, nella prima seduta utile. L'accettazione o la mancata accettazione, adeguatamente motivate, sono comunicate ai richiedenti per posta elettronica.

Art. 6 Gestione amministrativo-contabile e patrimoniale

1. La gestione amministrativo-contabile e patrimoniale del Centro è di competenza del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, di seguito denominato Dipartimento gestore.

2. Il consegnatario dei beni mobili e delle immobilizzazioni materiali è il Direttore del Dipartimento gestore, salva la nomina espressa di un subconsegnatario dei beni e delle immobilizzazioni materiali, identificato nel Direttore del Centro, che ha obbligo di vigilanza.

3. È opportuno garantire l'utilizzo condiviso delle attrezzature scientifiche di interesse comune, in particolare per le strumentazioni acquisite con dotazione/contributi di Ateneo.

4. Il consegnatario dei locali utilizzati dal Centro per lo svolgimento delle proprie attività è il Direttore del Dipartimento gestore.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

5. Nel caso di chiusura del Centro, i beni e i locali restano assegnati al Dipartimento che ne cura la gestione.

Art. 7 Organi

Gli organi del Centro sono:

- a) il Consiglio direttivo
- b) il Direttore

Art. 8 Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è composto da 6 (sei) componenti di cui n. 5 designati dal Consiglio di Dipartimento gestore e n.1 designato dal Consiglio di Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, scelti tra professori e ricercatori di nota e documentabile competenza nel campo della strutturistica diffrattometrica e delle scienze dei materiali. Il Consiglio direttivo elegge il Direttore del Centro, che deve essere uno strutturato afferente al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche.

2. Il Consiglio direttivo è nominato con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche e dura in carica tre anni rinnovabili.

3. Nel caso in cui uno dei suoi componenti cessi dall'incarico per una qualunque causa, si procede al rinnovo entro 30 giorni; nelle more della ricostituzione dell'organo collegiale, non è pregiudicata la validità della sua composizione. Il mandato del componente rinnovato decorre dalla data del decreto di nomina fino alla scadenza del Consiglio direttivo.

Art. 9 Compiti del Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo svolge funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento dell'attività del Centro.

2. In particolare: a) elegge il Direttore; b) approva le richieste di adesione al Centro; c) approva, su proposta del Direttore, la relazione contenente la rendicontazione annuale, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nel caso di assegnazione di fondi per iniziative/interventi specifici.

Art. 10 Funzionamento del Consiglio direttivo

1. La convocazione delle sedute del Consiglio direttivo è inviata dal Direttore del Centro a tutti i componenti dell'organo almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta, tramite posta elettronica.

2. La convocazione contiene l'indicazione della data, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza.

3. Per la validità delle deliberazioni si applica l'articolo 54 dello Statuto dell'Università.

4. I verbali delle sedute riportano: a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta; b) l'indicazione dei componenti presenti, assenti e assenti giustificati; c) l'indicazione di chi presiede e di chi svolge le funzioni di segretario verbalizzante; d) la dichiarazione sulla valida costituzione dell'organo; e) l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno; f) la dichiarazione relativa all'avvio della trattazione degli argomenti all'ordine del giorno; g) i fatti avvenuti durante la seduta e le dichiarazioni rese dai partecipanti.

5. I suddetti verbali, sottoscritti dal Direttore e dal segretario verbalizzante, sono trasmessi per posta elettronica ai componenti del Consiglio direttivo. Le convocazioni e i verbali delle sedute devono essere trasmessi per posta elettronica al Direttore del Dipartimento gestore; il segretario o il manager amministrativo del Dipartimento provvederà ad inserirli all'interno del sistema di gestione documentale in uso presso l'Università.

Art. 11 Nomina del Direttore

1. Il Direttore è eletto dal Consiglio direttivo tra i propri componenti e deve essere uno strutturato afferente al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche.

2. È nominato con decreto del Direttore del Dipartimento gestore che può attribuirgli la carica di sub-consegnatario dei beni e delle immobilizzazioni materiali.

3. Le elezioni si svolgono nella prima seduta del Consiglio direttivo, che deve essere convocata dal Decano entro trenta giorni dalla data di nomina del Consiglio stesso. Il Consiglio direttivo decide se la votazione avviene a scrutinio palese o segreto, previa presentazione di candidature, nel rispetto del principio del terzo di genere. La votazione è valida se vi ha preso parte almeno un terzo degli elettori. Risulta eletto chi ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi. Il verbale della seduta deve indicare le modalità di svolgimento delle operazioni elettorali e deve essere trasmesso al Direttore del Dipartimento gestore. Lo svolgimento della procedura elettorale è supportata dal o o dal manager amministrativo del Dipartimento gestore.

4. Il mandato del Direttore termina allo scadere del Consiglio direttivo. Il Direttore è rieleggibile. Nel caso in cui il Direttore cessi dall'incarico per una qualunque causa, si procede al suo rinnovo entro 30 giorni. Il mandato del nuovo Direttore decorre dalla data del decreto di nomina fino alla scadenza del Consiglio direttivo.

Art. 12 Compiti del Direttore

1. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

- a) rappresenta il Centro ed ha compiti propositivi;
- b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne facciano motivata richiesta scritta;
- c) designa il componente del Consiglio direttivo incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento;
- d) designa il segretario verbalizzante, individuato in seno al Consiglio direttivo;
- e) propone la relazione contenente la rendicontazione annuale, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nel caso di assegnazione di fondi per iniziative/interventi specifici;
- f) dà attuazione alle delibere del Consiglio direttivo
- g) è responsabile di tutte le attività scientifiche e tecniche che si svolgono nel Centro. In particolare, è responsabile di vigilare sull'osservanza delle norme di Ateneo in materia di sicurezza da parte degli utilizzatori della strumentazione, nonché dell'osservanza delle procedure di protezione e prevenzione da parte del personale coinvolto, compreso l'aggiornamento del sistema di Ateneo di valutazione dei rischi.

Art. 13 Modifica del Centro

1. La proposta di modifica del Centro viene presentata dal Consiglio direttivo e viene approvata dai Consigli di Dipartimento interessati; deve contenere il testo di Statuto modificato.
2. I Centri sono modificati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 Chiusura del Centro

1. La proposta di chiusura del Centro viene presentata dal Consiglio direttivo o dal Consiglio del Dipartimento interessato.
2. Il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e approvazione del Consiglio di Amministrazione.
3. La proposta di chiusura può essere presentata direttamente dal Senato Accademico e in tal caso il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.
4. La proposta di chiusura può altresì essere presentata direttamente dal Consiglio di Amministrazione e in tal caso il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Art. 15 Relazione sulle attività dei Centri

1. Il Direttore del Centro a cui sono stati assegnati fondi per iniziative/interventi specifici, entro il mese di settembre di ogni anno, predisponde una relazione contenente la rendicontazione dei suddetti fondi. Tale relazione deve essere approvata dal Consiglio direttivo e trasmessa per posta elettronica al Rettore che, per il tramite dell'ufficio competente, provvederà a sottoporla all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.
2. La relazione deve contenere: a) l'esposizione sintetica dei risultati conseguiti e delle attività svolte; b) l'elenco degli eventuali contratti o convenzioni stipulati con enti pubblici e privati; c) l'elenco dei costi sostenuti e dei ricavi incassati nell'anno, predisposto dal segretario o dal manager amministrativo del Dipartimento gestore.

Art. 16 Entrata in vigore dello Statuto e attivazione del Centro

1. Il presente Statuto entra in vigore nella data indicata nel decreto rettorale di istituzione del Centro.
2. L'attivazione del Centro decorre dalla data di nomina dei relativi organi.

Il Presidente propone, quale docente designato a far parte del Consiglio Direttivo del Centro, il Prof. Giuseppe Cruciani.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva il nuovo testo di Statuto del Centro di Strutturistica Diffrattometrica e la designazione del prof. Giuseppe Cruciani quale rappresentante in seno al Consiglio Direttivo del Centro.

4.8.6) Approvazione nuovo Statuto del Centro Emostasi e Trombosi.

Lo Statuto del Centro Emostasi e Trombosi, adeguato al modello tipo di Statuto previsto dal nuovo Regolamento dei Centri di Ateneo, entrato in vigore lo scorso 6 dicembre, viene di seguito riportato:

CENTRO EMOSTASI E TROMBOSI

Art. 1 Istituzione del Centro

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

1. Presso l'Università degli Studi di Ferrara è istituito il Centro denominato "**CENTRO EMOSTASI E TROMBOSI**" con sede presso i locali all'uopo destinati dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche, via Fossato di Mortara 64, 44121 Ferrara.

2. Il Centro si configura come Centro ordinario, proposto dai seguenti Dipartimenti:

Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche;

Dipartimento di Scienze Mediche;

Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale;

Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie;

Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra;

e si giustifica per una reale, pregressa pluriennale e documentata collaborazione scientifica tra i dipartimenti proponenti mirata ad una integrazione e coordinazione dei laboratori di ricerca con i servizi diagnostici ad esso collegati.

Art. 2 Scopi e attività

1. Il Centro persegue i seguenti scopi:

attività di ricerca, di prevenzione, di consulenza diagnostica e terapeutica di malattie emorragiche, trombotiche, neoplastiche e degenerative associate direttamente o indirettamente a fattori che alterano l'omeostasi delle principali vie biochimiche/metaboliche e sui processi di guarigione delle lesioni degli organi e tessuti colpiti.

principale scopo del Centro è affrontare da un punto di vista multidisciplinare patologie definite complesse per la loro natura multigenica e polifattoriale, contribuendo al riconoscimento dei meccanismi molecolari e cellulari alla base della loro eziopatogenesi e progressione. Tutto questo per fornire una risposta quanto mai ampia al quesito diagnostico e di ricerca mediante progetti articolati, che coinvolgono le conoscenze, l'esperienza e le tecnologie proprie del personale ad esso afferente.

2. Per il perseguimento di tali scopi, il Centro svolge le seguenti attività:

Studio e ricerca indirizzati alla fisiopatologia dei disordini emorragici e dei disordini trombotici del distretto circolatorio arterioso e venoso;

Studio dei meccanismi molecolari e biologici che intervengono nella malattia nelle differenti fasi (acuta e cronica) a carico del sistema procoagulante, anticoagulante e fibrinolitico, compresa la genetica e la biologia molecolare degli stessi;

Sperimentazioni anche farmacologiche in collaborazione con altri Centri di riferimento nazionali;

Indagini epidemiologiche e studi mirati all'identificazione di fattori di rischio e/o di protezione sia genetici che ambientali ed interazioni gene-gene e gene-ambiente responsabili della elevata variabilità osservabile nell'espressione clinico-laboratoristica e nella risposta farmacologica propria delle patologie complesse;

Studi di farmacogenetica in campo cardiovascolare, (onco)ematologico e nell'ambito della medicina rigenerativa;

Partecipazione attiva a ricerche e studi multicentrici nazionali ed internazionali con Università o Centri di Ricerca, con il contributo di strutture ed enti pubblici privati nazionali o esteri.

L'avvio delle attività di sperimentazione clinica sarà subordinato al rilascio di tutte le autorizzazioni da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento previste ai sensi di legge; il Centro potrà eventualmente ottenere il riconoscimento da parte dell'Azienda medesima ai fini dell'attività assistenziale.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Il Centro può disporre delle seguenti risorse:

a) entrate proprie, ai sensi della normativa vigente;

b) assegnazioni sul bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale;

c) ogni altro fondo specificatamente destinato alla realizzazione degli scopi e delle attività del Centro.

Art. 4 Risorse umane

1. Il Centro svolge le proprie attività prevalentemente con il personale che aderisce al Centro.

2. Il Centro dispone di personale proprio (un tecnico profilo EP), e qualora assegnato, potrà avvalersi di ulteriore personale tecnico amministrativo dei Dipartimenti facenti parte del Centro, previo accordo con i Direttori di Dipartimento e con i Segretari di Dipartimento interessati. Di tale accordo verrà data informazione all'Ufficio competente dell'Amministrazione centrale.

Art. 5 Adesioni

1. I professori e le professoresse, i ricercatori e le ricercatrici nonché il personale tecnico-amministrativo interessati possono chiedere di aderire al Centro. La richiesta di adesione può provenire anche da parte di soggetti esterni all'Ateneo, con competenza specifica nel settore di attività del Centro.

2. Le suddette richieste sono trasmesse per posta elettronica al Direttore del Centro, che le sottopone all'accettazione del Consiglio direttivo, nella prima seduta utile. L'accettazione o la mancata accettazione, adeguatamente motivate, sono comunicate ai richiedenti per posta elettronica.

Art. 6 Gestione amministrativo-contabile e patrimoniale

1. La gestione amministrativo-contabile e patrimoniale del Centro è di competenza del Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche, di seguito denominato Dipartimento gestore.

2. Il consegnatario dei beni mobili e delle immobilizzazioni materiali è il Direttore del suddetto Dipartimento.

3. È opportuno garantire l'utilizzo condiviso delle attrezzature scientifiche di interesse comune, in particolare per le strumentazioni acquisite con dotazione/contributi di Ateneo.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

4. Il consegnatario dei locali utilizzati dal Centro per lo svolgimento delle proprie attività è il Direttore del suddetto Dipartimento, salva la nomina espressa di un subconsegnatario.

5. Nel caso di chiusura del Centro, i beni e i locali restano assegnati al Dipartimento che ne cura la gestione.

Art. 7 Organi

Gli organi del Centro sono:

- a) il Consiglio direttivo;
- b) il Direttore.

Art. 8 Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è composto da almeno 7 (sette) componenti identificati tra il personale che abbia manifestato interesse e che abbia competenze funzionali per il Centro, di cui:

- a) almeno un componente designato dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche (su proposta del Direttore);
- b) almeno un componente designato dal Dipartimento di Scienze Mediche (su proposta del Direttore);
- c) almeno un componente designato dal Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale (su proposta del Direttore);
- d) almeno un componente designato dal Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie (su proposta del Direttore);
- e) almeno un componente designato dal Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra (su proposta del Direttore);
- f) dal Direttore, eletto dal Consiglio direttivo tra i propri componenti.

2. Il Consiglio direttivo è nominato con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche e dura in carica tre anni rinnovabili.

3. Nel caso in cui uno dei suoi componenti cessi dall'incarico per una qualunque causa, si procede al rinnovo entro 30 giorni. Nelle more della ricostituzione dell'organo collegiale, non è pregiudicata la validità della sua composizione. Il mandato del componente rinnovato decorre dalla data del decreto di nomina fino alla scadenza del Consiglio direttivo.

Art. 9 Compiti del Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo svolge funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento dell'attività del Centro.

2. In particolare:

- a) elegge il Direttore;
- b) approva le richieste di adesione al Centro;
- c) approva, su proposta del Direttore la relazione contenente la rendicontazione annuale, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione nel caso di assegnazione di fondi per eventi/iniziative/interventi specifici.
- d) approva, su proposta del Direttore, le eventuali richieste di assegnazione di fondi per eventi/iniziative/interventi specifici da presentare al Dipartimento gestore nei termini utili per la redazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e pluriennale.

Art. 10 Funzionamento del Consiglio direttivo

1. La convocazione delle sedute del Consiglio direttivo è inviata dal Direttore del Centro a tutti i componenti dell'organo almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta, tramite posta elettronica.

2. La convocazione contiene l'indicazione della data, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza.

3. Per la validità delle deliberazioni si applica l'articolo 54 dello Statuto dell'Università.

4. I verbali delle sedute riportano:

- a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- b) l'indicazione dei componenti presenti, assenti e assenti giustificati;
- c) l'indicazione di chi presiede e di chi svolge le funzioni di segretario verbalizzante;
- d) la dichiarazione sulla valida costituzione dell'organo;
- e) l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- f) la dichiarazione relativa all'avvio della trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
- g) i fatti avvenuti durante la seduta e le dichiarazioni rese dai partecipanti.

5. I suddetti verbali, sottoscritti dal Direttore e dal segretario verbalizzante, sono trasmessi per posta elettronica ai componenti del Consiglio direttivo.

Le convocazioni e i verbali delle sedute devono essere trasmessi per posta elettronica al Direttore del Dipartimento gestore; il segretario o il manager amministrativo del Dipartimento provvederà ad inserirli all'interno del sistema di gestione documentale in uso presso l'Università.

Art. 11 Nomina del Direttore

1. Il Direttore è eletto dal Consiglio direttivo tra i propri componenti.

2. È nominato con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche.

3. Le elezioni si svolgono nella prima seduta del Consiglio direttivo, che deve essere convocata dal Decano entro trenta giorni dalla data di nomina del Consiglio stesso. Il Consiglio direttivo decide se la votazione avviene a scrutinio palese o segreto, previa presentazione di candidature, nel rispetto del principio del terzo di genere.

La votazione è valida se vi ha preso parte almeno un terzo degli elettori. Risulta eletto chi ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi.

Il verbale della seduta deve indicare le modalità di svolgimento delle operazioni elettorali e deve essere trasmesso al Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche.

Lo svolgimento della procedura elettorale è supportata dal segretario o dal manager amministrativo del Dipartimento gestore.

4. Il mandato del Direttore termina allo scadere del Consiglio direttivo. Il Direttore è rieleggibile.

Nel caso in cui il Direttore cessi dall'incarico per una qualunque causa, si procede al suo rinnovo entro 30 giorni. Il mandato del nuovo Direttore decorre dalla data del decreto di nomina fino alla scadenza del Consiglio direttivo.

Art. 12 Compiti del Direttore

1. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il Centro ed ha compiti propositivi;
- b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne facciano motivata richiesta scritta;
- c) designa il componente del Consiglio direttivo incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento;
- d) designa il segretario verbalizzante, individuato in seno al Consiglio direttivo;
- e) propone la relazione contenente la rendicontazione annuale, da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nel caso di assegnazione di fondi per eventi/iniziativa/interventi specifici;
- g) dà attuazione alle delibere del Consiglio direttivo;
- f) propone al Dipartimento gestore la stipula di contratti e convenzioni con soggetti terzi pubblici e privati, che devono essere sottoscritti dal Direttore del Dipartimento, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Art. 13 Modifica del Centro

1. La proposta di modifica del Centro viene presentata dal Consiglio direttivo e viene approvata dai Consigli di Dipartimento interessati; deve contenere il testo di Statuto modificato.

2. I Centri sono modificati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 Chiusura del Centro

1. La proposta di chiusura del Centro viene presentata dal Consiglio direttivo o dai Consigli di Dipartimento interessati.

2. Il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e approvazione del Consiglio di Amministrazione.

3. La proposta di chiusura può essere presentata direttamente dal Senato Accademico e in tal caso il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

4. La proposta di chiusura può altresì essere presentata direttamente dal Consiglio di Amministrazione e in tal caso il Centro è chiuso con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Art. 15 Relazione sulle attività dei Centri

1. Il Direttore del Centro a cui sono stati assegnati fondi per iniziative/interventi specifici, entro il mese di settembre di ogni anno, predisponde una relazione contenente la rendicontazione dei suddetti fondi. Tale relazione deve essere approvata dal Consiglio direttivo e trasmessa per posta elettronica al Rettore che, per il tramite dell'ufficio competente, provvederà a sottoporla all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

2. La relazione deve contenere:

- a) l'esposizione sintetica dei risultati conseguiti e delle attività svolte;
- b) l'elenco degli eventuali contratti o convenzioni stipulati con enti pubblici e privati;
- c) l'elenco dei costi sostenuti e dei ricavi incassati nell'anno, predisposto dal segretario o dal manager amministrativo del Dipartimento gestore.

Art. 16 Entrata in vigore dello Statuto e attivazione del Centro

1. Il presente Statuto entra in vigore nella data indicata nel decreto rettorale di istituzione del Centro.

2. L'attivazione del Centro decorre dalla data di nomina dei relativi organi.

Il Presidente propone, quale docente designato a far parte del Consiglio Direttivo del Centro, il Prof. Mauro Gambaccini.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva il nuovo testo di Statuto del Centro Emostasi e Trombosi e la designazione del prof. Mauro Gambaccini quale rappresentante in seno al Consiglio Direttivo del Centro.

4.9) Accettazione contributi liberali.

Il Presidente ricorda che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità del 6 novembre u.s., l'art. 71 del medesimo, ha modificato l'iter di accettazione dei contributi liberali, che si trattino di donazioni, eredità e legati.

Le donazioni e i contributi liberali di importo e/o valore inferiore ad € 10.000,00 (diecimila euro) e destinate ad un Dipartimento sono accettati con delibera del Consiglio del Dipartimento medesimo cui il contributo è diretto, pertanto è al Direttore/Direttrice del Dipartimento che va inviata la lettera d'intenti del soggetto erogatore.

Quindi, alla luce del nuovo iter, il Presidente informa il Consiglio che sono pervenute le seguenti erogazioni di contributi liberali:

Euro 1.300,00 - erogati dal Sig. Riccardo Zanoli, abitante in Piazzale dei Giochi n. 13 a Ferrara, con lettera del 7/02/2018, finalizzati al finanziamento di attività di terza missione (Fisici Senza Frontiere), di cui è responsabile scientifico la Dott.ssa Susanna Bertelli ed in particolare per il finanziamento delle attività di ricerca in didattica della fisica, per seminari e spese di missione.

Euro 96,00 - erogati dalla Sig.ra Giulia Zerpelloni, abitante in Via Aldighieri n. 1/B a Ferrara, con lettera del 9/02/2018, finalizzati al finanziamento di attività di terza missione (Fisici Senza Frontiere), di cui è responsabile scientifico la Dott.ssa Susanna Bertelli ed in particolare per il finanziamento delle attività di ricerca in didattica della fisica, per seminari e spese di missione

Al termine dell'illustrazione il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra delibera

- **di accettare i contributi liberali sopra elencati;**
- **di notificare tale approvazione con apposita lettera di accettazione e ringraziamenti da inviare ai soggetti erogatori.**

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.10) Richiesta conferimento di borsa di studio per attività di ricerca – Prof. Umberto Simeoni.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del Prof. Umberto Simeoni, la richiesta di conferire una borsa di studio per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Analisi di attività e risultati raggiunti grazie all'innovazione tecnologica per la riduzione dell'impatto dei contaminanti geochimici nelle acque marine e dell'impatto delle attività di pesca sui fondali”**, nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), per l'attuazione di specifici interventi finanziabili con il FEAMP 2014/2020, avente titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”.

Nell'ambito delle attività previste nella fase A.2.2 del progetto, riguardante l'analisi del comparto della ricerca/scienza, si richiede la mappatura e sintesi di temi e argomenti recenti posti sotto indagine, tipi di ricerca, attività, obiettivi, stato dell'arte, risultati raggiunti su pesca e innovazione tecnologica per quanto concerne la riduzione dell'impatto sui fondali marini e dei contaminanti geochimici e rifiuti marini. Inoltre nell'ambito delle attività di progettazione e realizzazione di strumenti di supporto alla rete, fase A.4.1, si richiede la partecipazione a workshop per discussione e interazione volti alla strutturazione della banca dati e alla stesura di relazioni di sintesi.

La presente borsa di studio è dunque indispensabile per la buona riuscita del progetto ed adempiere alle necessità, principalmente legate alle strette tempistiche per il completamento delle varie fasi di attività ed al significativo carico di lavoro.

Il candidato dovrà avere comprovata esperienza maturata nell'analisi di microinquinanti, di parametri microbiologici ed ecotossicologici e comprovata esperienza nella capacità di esecuzione di monitoraggi ambientali e geomorfologici degli ambienti costieri e marini.

Si richiedono inoltre esperienze maturate nell'interpretazione dei dati raccolti per la caratterizzazione morfologica dei fondali marini, per l'analisi della loro evoluzione nel tempo e degli impatti antropici (in particolare pesca). Il candidato deve altresì dimostrare di possedere competenze nell'utilizzo di software GIS, CAD e nella creazione di database, così come capacità di stesura di relazioni di sintesi.

Il candidato deve essere in possesso della Laurea Magistrale/Specialistica o vecchio ordinamento in Scienze Geologiche (LM-74, 86/S).

Il candidato deve avere una buona conoscenza della lingua inglese, che sarà valutata dalla commissione in funzione delle dichiarazioni riportate nel CV.

La durata della borsa di studio prevista è pari a 5 mesi. Referente scientifico Prof. Umberto Simeoni.

Il costo onnicomprensivo, pari a € 10.000,00, viene imputato al seguente progetto:

- Fondi Convenzione MIPAAF 2017, responsabile scientifico Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dott.ssa Corinne Corbau – Codice progetto: 2017-NAZ.A-CC_002.

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

viste le Linee Guida per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post laurea dell'Università degli Studi di Ferrara;

accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura della borsa di studio sopra indicata;

approva la richiesta di conferire una borsa di studio per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Analisi di attività e risultati raggiunti grazie all'innovazione tecnologica per la riduzione dell'impatto dei contaminanti geochimici nelle acque marine e dell'impatto delle attività di pesca sui fondali”** – nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), per l'attuazione di specifici interventi finanziabili con il FEAMP 2014/2020, avente titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”, CUP: J89D17000420007, responsabile scientifico il Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dott.ssa Corinne Corbau.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.11) Richiesta conferimento di borsa di studio per attività di ricerca – Prof. Umberto Simeoni.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del Prof. Umberto Simeoni, la richiesta di conferire una borsa di studio per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Analisi economiche riguardanti gli aspetti gestionali della piattaforma per il supporto al trasferimento di conoscenze tra il settore scientifico e gli operatori del settore della pesca”**, nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), per l'attuazione di specifici interventi finanziabili con il FEAMP 2014/2020, avente titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”.

Nell'ambito delle attività previste nella fase A.2.2 del progetto, è richiesta un'indagine e conseguente analisi dei risultati della *willingness-to-pay* (WTP) per la realizzazione degli strumenti di scambio di conoscenze rivolta agli operatori del settore alieutico.

Nell'ambito dell'attività A.5.1 si richiede un'analisi swot per identificare punti di forza e debolezza della realizzazione della piattaforma interattiva e degli strumenti di supporto, in grado di permettere la circolazione delle informazioni per un collegamento efficace ed efficiente tra pescatori e scienziati. La presente borsa di studio è dunque indispensabile per la buona riuscita del progetto ed adempiere alle necessità, principalmente legate alle strette tempistiche per il completamento delle varie fasi di attività ed al significativo carico di lavoro.

Il candidato dovrà avere una dimostrata esperienza formativa nell'ambito delle politiche EU per lo sviluppo sostenibile della pesca. Si richiedono inoltre esperienze maturate nell'analisi SWOT e nelle analisi costi-benefici tra le quali la WTP.

Il candidato deve mostrare pertanto capacità analisi e comparazione delle politiche EU inerenti lo sviluppo sostenibile delle attività di pesca e capacità di raccolta e di analisi di dati ed informazioni per eseguire un'analisi SWOT e un'analisi costi-benefici.

Il candidato deve essere in possesso della Laurea Triennale in Sviluppo e Cooperazione Internazionale (L-37) o Laurea Triennale/Magistrale/Specialistica o vecchio ordinamento in Economia (L-33, LM-56, LM-76, LM-77, 64/S, 83/S, 84/S).

Il candidato deve avere una buona conoscenza della lingua inglese, che sarà valutata dalla commissione in funzione delle dichiarazioni riportate nel CV.

La durata della borsa di studio prevista è pari a 5 mesi. Referente scientifico Prof. Umberto Simeoni.

Il costo onnicomprensivo, pari a € 10.000,00, viene imputato al seguente progetto:

- Fondi Convenzione MIPAAF 2017, responsabile scientifico Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dot.ssa Corinne Corbau – Codice progetto: 2017-NAZ.A-CC_002.

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

viste le Linee Guida per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post laurea dell'Università degli Studi di Ferrara;

accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura della borsa di studio sopra indicata;

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

approva la richiesta di conferire una borsa di studio per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Analisi economiche riguardanti gli aspetti gestionali della piattaforma per il supporto al trasferimento di conoscenze tra il settore scientifico e gli operatori del settore della pesca”** - nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), per l'attuazione di specifici interventi finanziabili con il FEAMP 2014/2020, avente titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”, CUP: J89D17000420007, responsabile scientifico il Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dott.ssa Corinne Corbau.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.12) Richiesta conferimento di borsa di studio per attività di ricerca – Prof. Umberto Simeoni.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del Prof. Umberto Simeoni, la richiesta di conferire una borsa di studio per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Indagine sulle aspettative dei pescatori nei riguardi del mondo della scienza e implementazione database”**, nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), per l'attuazione di specifici interventi finanziabili con il FEAMP 2014/2020, avente titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”.

Le attività previste richiedono una raccolta di informazioni, opinioni, richieste ed aspettative dei pescatori nei riguardi del mondo della scienza (notizie, suggerimenti, indicazioni operative per una conduzione più efficiente delle attività, sui nuovi orizzonti, sulle scoperte ed esperienze di successo, sullo stato biologico dell'ecosistema marino e relative dinamiche, sull'andamento di fenomeni ambientali e la valutazione di scenari futuri, sulle dinamiche micro e macro economiche del settore, sull'evoluzione tecnica e tecnologica). Tale indagine sarà condotta presso porti commerciali, mercati ittici, consorzi ed associazioni di pescatori attraverso la distribuzione di questionari e l'organizzazione di interviste utilizzando apposite schede di valutazione. L'attività di raccolta dei dati potrà prevedere lo svolgimento di imbarchi a bordo di pescherecci battenti bandiera italiana, in acque territoriali (A.2.2). I risultati saranno categorizzati e strutturati in database e indicizzati per mezzo di parole chiave.

La presente borsa di studio è dunque indispensabile per la buona riuscita del progetto ed adempiere alle necessità, in quanto le competenze richieste non sono presenti in dipartimento.

Il candidato dovrà dimostrare esperienze nell'ambito del settore della pesca commerciale e di aver svolto stage/tirocini presso enti pubblici. Si richiedono esperienze comprovate nelle attività di raccolta e gestione dati ed esperienze nella creazione o strutturazione di database per l'archiviazione dei dati. Il candidato dovrà inoltre dimostrare capacità di raccolta, archiviazione ed analisi di dati inerenti le attività e le tecniche di pesca, conoscenza delle basi dell'analisi statistica e dei più diffusi software di analisi (esempio non esclusivo: R, SPSS, etc.) e capacità di stesura di relazioni di sintesi.

È richiesta la Laurea Magistrale/Specialistica o vecchio ordinamento in Ingegneria (LM-21, LM-23, LM-26, LM-32, LM-33, LM-35, 26/S, 28/S, 35/S, 36/S, 38/S), Scienze Biologiche (LM-6, 6/S) o Economia (LM-56, LM-76, LM-77, 64/S, 83/S, 84/S).

Il candidato deve avere una buona conoscenza della lingua inglese, che sarà valutata dalla commissione in funzione delle dichiarazioni riportate nel CV.

La durata della borsa di studio prevista è pari a 5 mesi. Referente scientifico Prof. Umberto Simeoni.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il costo onnicomprensivo, pari a € 10.000,00, viene imputato al seguente progetto:

- **Fondi Convenzione MIPAAF 2017, responsabile scientifico Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dot.ssa Corinne Corbau – Codice progetto: 2017-NAZ.A-CC_002.**

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

viste le Linee Guida per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post laurea dell'Università degli Studi di Ferrara;

accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura della borsa di studio sopra indicata;

approva la richiesta di conferire una borsa di studio per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Indagine sulle aspettative dei pescatori nei riguardi del mondo della scienza e implementazione database”** - nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), per l'attuazione di specifici interventi finanziabili con il FEAMP 2014/2020, avente titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”, CUP: J89D17000420007, responsabile scientifico il Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dott.ssa Corinne Corbau.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.13) Richiesta di affidamento incarico di ricerca – Prof. Umberto Simeoni.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Umberto Simeoni**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Strutturazione di schede tecniche di valutazione per l'analisi del comparto della ricerca/scienza”**, nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), per l'attuazione di specifici interventi finanziabili con il FEAMP 2014/2020, avente titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”.

Nell'ambito delle attività previste dal progetto, nella fase A.2.2 è richiesta la strutturazione di schede tecniche/questionari rivolti al comparto della ricerca/scienza sulle tematiche alieutiche ed affini, utili alla sintesi e all'analisi delle opportunità offerte per agevolare uno sviluppo sostenibile della pesca e sanare le criticità nell'implementazione delle nuove direttive EU.

Il candidato deve essere in possesso del Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra o equivalente, con dimostrata esperienza di almeno 8 anni di ricerca e consulenza in temi relativi allo sviluppo sostenibile in ambito costiero, sui servizi ecosistemici e la pesca. Si richiede, esperienza specifica e partecipazione a progetti di ricerca a livello italiano ed internazionale, per l'analisi delle politiche nazionali ed internazionali per la tutela dell'ambiente e per lo sviluppo delle politiche e degli strumenti per attività di pesca e acquacoltura. Si richiede inoltre esperienza pluriennale e certificabile sulla strutturazione di questionari ed interviste in tema di sviluppo sostenibile. È altresì richiesta esperienza nella strutturazione di database elettronici per l'inserimento dei dati da raccogliere

attraverso questionari. A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

È altresì richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

La durata del contratto prevista è pari a **30 giorni**.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Strutturazione di schede tecniche di valutazione per l'analisi del comparto della ricerca/scienza”**.

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

AUTORIZZA

Il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per una valutazione comparativa, per soli titoli, finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

Profilo richiesto	Titoli di studio: Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra Esperienze professionali: almeno 8 anni di esperienza di ricerca e consulenza in temi relativi allo sviluppo sostenibile in ambito costiero, sui servizi ecosistemici e la pesca. Si richiede, esperienza specifica e partecipazione a progetti di ricerca a livello italiano ed internazionale, per l'analisi delle politiche nazionali ed internazionali per la tutela dell'ambiente e per lo sviluppo delle politiche e degli strumenti per attività di pesca e acquacoltura. Si richiede inoltre esperienza pluriennale e certificabile sulla strutturazione di questionari ed interviste in tema di sviluppo sostenibile. È altresì richiesta esperienza nella strutturazione di database elettronici per l'inserimento dei dati da raccogliere attraverso questionari. A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per il Ministero
-------------------	--

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

	delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.
Titolo della prestazione	Strutturazione di schede tecniche di valutazione per l'analisi del comparto della ricerca/scienza
Attività oggetto della prestazione	Strutturazione di schede tecniche/questionari rivolti al comparto della ricerca su tematiche alieutiche ed affini, utili alla sintesi e all'analisi delle opportunità offerte per agevolare uno sviluppo sostenibile della pesca e sanare le criticità nell'implementazione delle nuove direttive EU.
Sede di lavoro	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Durata del contratto	30 giorni
Compenso lordo, comprensivo di oneri a carico Ente	Euro 1.500,00

Il costo onnicomprensivo, pari a € 1.500,00, viene imputato al seguente progetto:

Fondi Convenzione MIPAAF 2017 - CUP: J89D17000420007, responsabile scientifico il Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dott.ssa Corinne Corbau, codice Progetto: 2017-NAZ.A-CC_002.

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.14) Richiesta di affidamento incarico di ricerca – Prof. Umberto Simeoni.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Umberto Simeoni**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo "**Strutturazione di schede tecniche di valutazione per l'analisi del comparto della pesca**", nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), per l'attuazione di specifici interventi finanziabili con il FEAMP 2014/2020, avente titolo: "Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca".

Nell'ambito delle attività previste dal progetto, nella fase A.2.2 è richiesta la strutturazione di schede tecniche/questionari rivolti agli operatori del settore della pesca per raccogliere informazioni sulle loro aspettative ed esigenze in merito all'implementazione di nuove tecnologie e metodologie, volte lo sviluppo sostenibile della pesca e all'utilizzo di nuovi strumenti per la conoscenza e lo scambio di informazioni.

Il candidato deve essere in possesso del Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra o equivalente, con dimostrata esperienza nella redazione e strutturazione di questionari o schede tecniche rivolte a ricercatori, scienziati, tecnici ed operatori nel settore della pesca, su tematiche inerenti lo sviluppo sostenibile, sulle risorse marine e costiere. Si richiedono almeno 5 anni di esperienza specifica nella partecipazione a progetti di ricerca a livello italiano ed internazionale e studi relativi allo sviluppo ed implementazione delle direttive EU per un uso sostenibile delle risorse costiere e marine, in particolare CFP e MSFD e studi sulla valutazione di sinergie o incongruenze tra le politiche EU che

regolano lo stato ecologico dei mari. Si richiedono altresì competenze maturate sull'analisi delle opportunità offerte dal FEAMP per l'implementazione di nuove metodologie e tecniche per lo sviluppo sostenibile della pesca. A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

È altresì richiesta una ottima conoscenza della lingua inglese.

La durata del contratto prevista è pari a **30 giorni**.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Strutturazione di schede tecniche di valutazione per l'analisi del comparto della pesca”**.

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

AUTORIZZA

Il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per una valutazione comparativa, per soli titoli, finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

Profilo richiesto	<p>Titoli di studio: Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra</p> <p>Esperienze professionali: esperienza nella redazione e strutturazione di questionari o schede tecniche rivolte a ricercatori, scienziati, tecnici ed operatori nel settore della pesca, su tematiche inerenti lo sviluppo sostenibile, sulle risorse marine e costiere. Si richiedono almeno 5 anni di esperienza specifica nella partecipazione a progetti di ricerca a livello italiano ed internazionale e studi relativi allo sviluppo ed implementazione delle direttive EU per un uso sostenibile delle risorse costiere e marine, in particolare CFP e MSFD e studi sulla valutazione di sinergie o incongruenze tra le politiche EU che regolano lo stato ecologico dei mari. Si richiedono altresì competenze maturate sull'analisi</p>
-------------------	--

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

	delle opportunità offerte dal FEAMP per l'implementazione di nuove metodologie e tecniche per lo sviluppo sostenibile della pesca A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.
Titolo della prestazione	Strutturazione di schede tecniche di valutazione per l'analisi del comparto della pesca
Attività oggetto della prestazione	Strutturazione di schede tecniche/questionari rivolti agli operatori del settore della pesca per raccogliere informazioni sulle loro aspettative ed esigenze in merito all'implementazione di nuove tecnologie e metodologie volte lo sviluppo sostenibile della pesca e all'utilizzo di nuovi strumenti per la conoscenza e lo scambio di informazioni.
Sede di lavoro	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Durata del contratto	30 giorni
Compenso lordo, comprensivo di oneri a carico Ente	Euro 1.500,00

Il costo onnicomprensivo, pari a € 1.500,00, viene imputato al seguente progetto:

Fondi Convenzione MIPAAF 2017 - CUP: J89D17000420007, responsabile scientifico il Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dott.ssa Corinne Corbau, codice Progetto: 2017-NAZA-CC_002.

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.15) Richiesta di affidamento incarico di ricerca – Prof. Umberto Simeoni.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Umberto Simeoni**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Sintesi ed analisi delle schede tecniche di valutazione sottoposte a operatori nel settore della pesca e a scienziati e consulenza nelle fasi di creazione della struttura della rete”**, nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), per l'attuazione di specifici interventi finanziabili con il FEAMP 2014/2020, avente titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”.

L'attività prevede una sintesi ed un'analisi approfondita dei risultati provenienti dalle precedenti attività (A.2) inerenti le aspettative degli operatori nel settore della pesca nei riguardi del mondo della scienza da un lato e dall'altro gli ambiti di ricerca più recenti seguiti dagli scienziati che si occupano di pesca, ricorrendo anche all'uso di parole chiave. Si richiede inoltre la consulenza tecnico-scientifica nelle fasi di creazione della struttura della rete e degli strumenti di supporto (A.4.1). Il presente incarico è dunque indispensabile per la buona riuscita del progetto ed adempiere alle necessità, in quanto le competenze specifiche necessarie non sono riscontrate in questo dipartimento.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il candidato deve essere in possesso della Laurea Magistrale in Scienze Biologiche, 6/S, LM-6.

. Si richiedono almeno 7 anni di esperienza di consulenze e collaborazioni con operatori di settore e personale di supporto agli operatori nell'ambito dello sviluppo sostenibile della pesca e in particolare nell'individuazione di strumenti integrativi per uno sviluppo sostenibile della pesca italiana. Si richiede la partecipazione a progetti che prevedevano la realizzazione di una rete di informazioni, reperibili in un sito internet, sulla pesca, sulle specie oggetto di pesca e sullo stato degli stock ittici nel mondo ed almeno 7 anni di esperienza nella realizzazione di pagine web tematiche relative al settore alieutico e alla legislazione vigente e nel controllo di qualità del prodotto pronto per la pubblicazione su siti web. A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per le Cooperative e Associazioni di pescatori e di tutela ambientale.

La durata del contratto prevista è pari a **60 giorni**.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Sintesi ed analisi delle schede tecniche di valutazione sottoposte a operatori nel settore della pesca e a scienziati e consulenza nelle fasi di creazione della struttura della rete”**.

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

AUTORIZZA

Il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per una valutazione comparativa, per soli titoli, finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

Profilo richiesto	<p>Titoli di studio: Laurea Magistrale in Scienze Biologiche, 6/S, LM-6.</p> <p>Esperienze professionali: Si richiedono almeno 7 anni di esperienza nella realizzazione di pagine web tematiche relative al settore alieutico e alla legislazione vigente e nel controllo di qualità del prodotto pronto per la pubblicazione su siti web. Si richiede la partecipazione a progetti che prevedevano la realizzazione di una rete di informazioni, reperibili in un sito internet, sulla</p>
-------------------	---

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

	<p>pesca, sulle specie oggetto di pesca e sullo stato degli stock ittici nel mondo.</p> <p>Si richiedono almeno 7 anni di esperienza di consulenze e collaborazioni con operatori di settore e personale di supporto agli operatori nell'ambito dello sviluppo sostenibile della pesca e in particolare nell'individuazione di strumenti integrativi per uno sviluppo sostenibile della pesca italiana.</p> <p>A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per le Cooperative e Associazioni di pescatori e di tutela ambientale.</p>
Titolo della prestazione	Sintesi ed analisi delle schede tecniche di valutazione sottoposte a operatori nel settore della pesca e a scienziati e consulenza nelle fasi di creazione della struttura della rete
Attività oggetto della prestazione	Sintesi ed analisi approfondita dei risultati provenienti dalle precedenti attività (A.2) inerenti le aspettative degli operatori nel settore della pesca nei riguardi del mondo della scienza da un lato e dall'altro gli ambiti di ricerca più recenti seguiti dagli scienziati che si occupano di pesca, ricorrendo anche all'uso di parole chiave e consulenza nelle fasi di creazione della struttura della rete e degli strumenti di supporto (A.4.1).
Sede di lavoro	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Durata del contratto	60 giorni
Compenso lordo, comprensivo di oneri a carico Ente	Euro 6.000,00

Il costo onnicomprensivo, pari a € 6.000,00, viene imputato al seguente progetto:

Fondi Convenzione MIPAAF 2017 - CUP: J89D17000420007, responsabile scientifico il Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dott.ssa Corinne Corbau, codice Progetto: 2017-NAZ.A-CC_002.

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.16) Richiesta di affidamento incarico di ricerca – Prof. Umberto Simeoni.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Umberto Simeoni**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Sintesi ed analisi di temi di ricerca ed attività per la riduzione dell'impatto della pesca sugli stock ittici e supporto scientifico volto alla valutazione di soluzioni di rete partecipativa per lo scambio di informazioni tra i settori della ricerca e della pesca”**, nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), per l'attuazione di specifici

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

interventi finanziabili con il FEAMP 2014/2020, avente titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”.

Nell'ambito dell'analisi del comparto della ricerca, si richiede la mappatura e sintesi di temi e argomenti recenti posti sotto indagine, tipi di ricerca, attività, obiettivi, stato dell'arte, risultati raggiunti in particolare sul settore della pesca e dell'innovazione tecnologica per la riduzione dell'impatto sugli stock ittici (A.2.2). Si richiede inoltre il supporto scientifico nell'analisi dei risultati della fase A.2.2 per la valutazione di soluzioni di rete partecipativa per lo scambio di informazioni tra mondo scientifico e settore della pesca (A.3.1).

Il presente incarico è dunque indispensabile per la buona riuscita del progetto ed adempiere alle necessità, in quanto le competenze specifiche necessarie non sono riscontrate in questo dipartimento. Il candidato deve essere in possesso della Laurea Magistrale in Scienze Naturali, 68/S, LM-60, Scienze Biologiche, 6/S, LM-6.

. Si richiede esperienza nella divulgazione delle ricerche su pesca e acquacoltura volte al trasferimento dei risultati alle amministrazioni pubbliche e agli addetti del settore della pesca. Si richiedono esperienze di studi, ricerche sull'impatto delle attività di pesca sugli stock ittici, sulla normativa comunitaria e internazionale per lo sviluppo di una pesca sostenibile in Italia e sulla divulgazione dei risultati agli operatori di settore. Inoltre, si richiedono esperienze nelle modalità di attuazione della riforma della PCP (Politica Comune della Pesca) nell'ambito della specificità del Mediterraneo per quanto riguarda i nuovi regolamenti su rigetti, selettività e by-catch. A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e collaborazioni pluriennali presso cooperative ed associazioni di pescatori.

La durata del contratto prevista è pari a **60 giorni**.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Sintesi ed analisi di temi di ricerca ed attività per la riduzione dell'impatto della pesca sugli stock ittici e supporto scientifico volto alla valutazione di soluzioni di rete partecipativa per lo scambio di informazioni tra i settori della ricerca e della pesca”**.

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

AUTORIZZA

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per una valutazione comparativa, per soli titoli, finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

<p>Profilo richiesto</p>	<p>Titoli di studio: Laurea Magistrale in Scienze Naturali, 68/S, LM-60, Scienze Biologiche, 6/S, LM-6.</p> <p>Esperienze professionali: Si richiede esperienza nella divulgazione delle ricerche su pesca e acquacoltura volte al trasferimento dei risultati alle amministrazioni pubbliche e agli addetti del settore della pesca. Si richiedono esperienze di studi, ricerche sull'impatto delle attività di pesca sugli stock ittici, sulla normativa comunitaria e internazionale per lo sviluppo di una pesca sostenibile in Italia e sulla divulgazione dei risultati agli operatori di settore. Si richiedono inoltre esperienze nelle modalità di attuazione della riforma della PCP (Politica Comune della Pesca) nell'ambito della specificità del Mediterraneo per quanto riguarda i nuovi regolamenti su rigetti, selettività e by-catch.</p> <p>A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e collaborazioni pluriennali presso cooperative ed associazioni di pescatori.</p>
<p>Titolo della prestazione</p>	<p>Sintesi ed analisi di temi di ricerca ed attività per la riduzione dell'impatto della pesca sugli stock ittici e supporto scientifico volto alla valutazione di soluzioni di rete partecipativa per lo scambio di informazioni tra i settori della ricerca e della pesca</p>
<p>Attività oggetto della prestazione</p>	<p>Nell'ambito dell'analisi del comparto della ricerca, si richiede la mappatura e sintesi di temi e argomenti recenti posti sotto indagine, tipi di ricerca, attività, obiettivi, stato dell'arte, risultati raggiunti in particolare sul settore della pesca e dell'innovazione tecnologica per la riduzione dell'impatto sugli stock ittici (A.2.2). Si richiede inoltre il supporto scientifico nell'analisi dei risultati della fase A.2.2 per la valutazione di soluzioni di rete partecipativa per lo scambio di informazioni tra mondo scientifico e settore della pesca (A.3.1).</p>
<p>Sede di lavoro</p>	<p>Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra</p>
<p>Durata del contratto</p>	<p>60 giorni</p>

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Compenso lordo, comprensivo di oneri a carico Ente	Euro 6.000,00
--	---------------

Il costo onnicomprensivo, pari a € 6.000,00, viene imputato al seguente progetto:

Fondi Convenzione MIPAAF 2017 - CUP: J89D17000420007, responsabile scientifico il Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dott.ssa Corinne Corbau, codice Progetto: 2017-NAZ.A-CC_002.

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.17) Richiesta di affidamento incarico di ricerca – Prof. Umberto Simeoni.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Umberto Simeoni**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Analisi dell’impatto della pesca sulla biodiversità e sulla rete trofica e sintesi ed analisi delle tipologie di database per la predisposizione di un modello standard di raccolta e sintesi dati”**, nell’ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), per l’attuazione di specifici interventi finanziabili con il FEAMP 2014/2020, avente titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”.

Le attività previste richiedono la mappatura e sintesi di temi e argomenti recenti posti sotto indagine, tipi di ricerca, attività, obiettivi, stato dell’arte, risultati raggiunti su pesca e innovazione tecnologica per riduzione dell’impatto delle attività della pesca sulla biodiversità e sulla rete trofica (A.2.2).

Nell’ambito delle attività di progettazione e realizzazione di strumenti di supporto alla rete, si richiede un’analisi bibliografica volta alla predisposizione di un modello standard per raccolta e sintesi dati (settore pesca e altri settori affini) (A.4.1). Il presente incarico è dunque indispensabile per la buona riuscita del progetto ed adempiere alle necessità, in quanto le competenze specifiche necessarie non sono riscontrate in questo dipartimento.

Il candidato deve essere in possesso della Laurea Magistrale in Scienze Politiche (57/S, LM-87, 60/S, LM-52, 70/S, LM-62, 88/S, LM-81, 99/S, LM-90).

. Si richiede esperienza nell’analisi di dati tecnici e scientifici sulla pesca e divulgazione scientifica per operatori di settore ed esperienze maturate nell’ambito delle procedure e dei metodi da utilizzare per la raccolta e l’analisi dei dati di tipo biologico, tecnico, ambientale previste dal Programma Nazionale Italiano per la Raccolta Dati Alieutici (PNRDA).

Inoltre, è richiesta esperienza comprovata in progetti promozione nell’ambito di strumenti finanziari per lo sviluppo della pesca (SFOP, FEP, FEAMP....). A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di collaborazione per associazioni e cooperative di pescatori e per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La durata del contratto prevista è pari a **60 giorni**.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all’unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l’incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all’albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Analisi dell'impatto della pesca sulla biodiversità e sulla rete trofica e sintesi ed analisi delle tipologie di database per la predisposizione di un modello standard di raccolta e sintesi dati”**.

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

AUTORIZZA

Il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per una valutazione comparativa, per soli titoli, finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

Profilo richiesto	<p>Titoli di studio: Laurea Magistrale in Scienze Politiche (57/S, LM-87, 60/S, LM-52, 70/S, LM-62, 88/S, LM-81, 99/S, LM-90).</p> <p>Esperienze professionali: Si richiede esperienza nell'analisi di dati tecnici e scientifici sulla pesca e divulgazione scientifica per operatori di settore. Si richiedono esperienze maturate nell'ambito delle procedure e dei metodi da utilizzare per la raccolta e l'analisi dei dati di tipo biologico, tecnico, ambientale previste dal Programma Nazionale Italiano per la Raccolta Dati Alieutici (PNRDA). Si richiede esperienza in progetti promozione nell'ambito di strumenti finanziari per lo sviluppo della pesca (SFOP, FEP, FEAMP,...). A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di collaborazione per associazioni e cooperative di pescatori e per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.</p>
Titolo della prestazione	<p>Analisi dell'impatto della pesca sulla biodiversità e sulla rete trofica e sintesi ed analisi delle tipologie di database per la predisposizione di un modello standard di raccolta e sintesi dati.</p>
Attività oggetto della prestazione	<p>Si richiede la mappatura e sintesi di temi e argomenti recenti posti sotto indagine, tipi di ricerca, attività, obiettivi, stato dell'arte, risultati raggiunti su pesca e innovazione tecnologica per riduzione dell'impatto</p>

	delle attività della pesca sulla biodiversità e sulla rete trofica (A.2.2). Nell'ambito delle attività di progettazione e realizzazione di strumenti di supporto alla rete, si richiede un'analisi bibliografica volta alla predisposizione di un modello standard per raccolta e sintesi dati (settore pesca e altri settori affini) (A.4.1).
Sede di lavoro	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Durata del contratto	60 giorni
Compenso lordo, comprensivo di oneri a carico Ente	Euro 6.000,00

Il costo onnicomprensivo, pari a € 6.000,00, viene imputato al seguente progetto:

Fondi Convenzione MIPAAF 2017 - CUP: J89D17000420007, responsabile scientifico il Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dott.ssa Corinne Corbau, codice Progetto: 2017-NAZ.A-CC_002.

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.18) Richiesta di affidamento incarico di ricerca – Prof. Umberto Simeoni.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Umberto Simeoni**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Indagine sugli ambiti di ricerca di scienziati e ricercatori nei riguardi del settore della pesca e implementazione database”**, nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), per l'attuazione di specifici interventi finanziabili con il FEAMP 2014/2020, avente titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”.

Le attività previste richiedono la raccolta di informazioni nel mondo scientifico, accademico circa gli ambiti di ricerca relativamente al settore della pesca (nuovi orizzonti, innovazioni tecnologiche, indicazioni operative per una conduzione più efficiente delle attività, scoperte ed esperienze di successo, stato biologico ed ecologico dell'ecosistema marino e relative dinamiche, sull'andamento di fenomeni ambientali e la valutazione di scenari futuri, ecc..). L'indagine sarà condotta presso istituti e centri di ricerca, università e consorzi universitari, attraverso la distribuzione di questionari, interviste utilizzando apposite schede tecniche di valutazione (A.2.2).

I risultati saranno categorizzati e strutturati in database e indicizzati per mezzo di parole chiave.

Il candidato deve essere in possesso della Laurea Magistrale in Scienze Naturali, 68/S, LM-60. Si richiedono almeno 5 anni di esperienza maturata nella raccolta di informazioni di carattere tecnico-scientifico in tema di sviluppo sostenibile mediante interviste sul posto e attraverso la somministrazione di questionari, al fine di raccogliere campioni rappresentativi. Si richiede esperienza

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

nell'archiviazione e strutturazione dei dati raccolti in database e nell'analisi dei risultati. Inoltre, si richiede comprovata esperienza pluriennale nella capacità di esecuzione di monitoraggi ambientali e geomorfologici degli ambienti costieri e marini. È infine gradita l'esperienza nell'organizzazione di eventi divulgativi e scientifici.

La durata del contratto prevista è pari a **60 giorni**.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Indagine sugli ambiti di ricerca di scienziati e ricercatori nei riguardi del settore della pesca e implementazione database”**.

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

AUTORIZZA

Il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per una valutazione comparativa, per soli titoli, finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

Profilo richiesto	<p>Titoli di studio: Laurea Magistrale in Scienze Naturali, 68/S, LM-60.</p> <p>Esperienze professionali: Si richiedono almeno 5 anni di esperienza maturata nella raccolta di informazioni di carattere tecnico-scientifico in tema di sviluppo sostenibile mediante interviste sul posto e attraverso la somministrazione di questionari, al fine di raccogliere campioni rappresentativi. Si richiede esperienza nell'archiviazione e strutturazione dei dati raccolti in database e nell'analisi dei risultati. Inoltre, si richiede comprovata esperienza pluriennale nella capacità di esecuzione di monitoraggi ambientali e geomorfologici degli ambienti costieri e marini. È gradita esperienza nell'organizzazione di eventi divulgativi e scientifici.</p>
-------------------	--

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Titolo della prestazione	Indagine sugli ambiti di ricerca di scienziati e ricercatori nei riguardi del settore della pesca e implementazione database
Attività oggetto della prestazione	Raccolta di informazioni nel mondo scientifico, accademico circa gli ambiti di ricerca relativamente al settore della pesca (nuovi orizzonti, innovazioni tecnologiche, indicazioni operative per una conduzione più efficiente delle attività, scoperte ed esperienze di successo, stato biologico ed ecologico dell'ecosistema marino e relative dinamiche, sull'andamento di fenomeni ambientali e la valutazione di scenari futuri, ecc..). L'indagine sarà condotta presso istituti e centri di ricerca, università e consorzi universitari, attraverso la distribuzione di questionari, interviste utilizzando apposite schede (A.2.2). I risultati saranno categorizzati e strutturati in database e indicizzati per mezzo di parole chiave.
Sede di lavoro	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Durata del contratto	60 giorni
Compenso lordo, comprensivo di oneri a carico Ente	Euro 3.000,00

Il costo onnicomprensivo, pari a € 3.000,00, viene imputato al seguente progetto:

Fondi Convenzione MIPAAF 2017 - CUP: J89D17000420007, responsabile scientifico il Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dott.ssa Corinne Corbau, codice Progetto: 2017-NAZ.A-CC_002.

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.19) Proposta di scarico di beni mobili – esercizio 2017

Il Presidente sottopone al Consiglio la necessità di procedere con lo scarico, dal patrimonio del Dipartimento, dei beni mobili di seguito riportati:

TABELLA 1 - BENI INUTILIZZABILI

Codice Cespite	Data inventario	Descrizione	Categoria	VALORE INGRESSO BENE
226	02/01/2013	CAPPA DA LABORATORIO, HERON	2030010-ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	0,01
283	02/01/2004	INTERFACCIA HARDWARE, INTERFACCIA SW-750 USB CON SOFTW	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	1280,1
2931	02/01/2013	MONITOR CRC 19", LACIE ELECTRON 19 BLUE	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
2933	02/01/2011	PERSONAL COMPUTER, PC DESKTOP KAPPA MOD. INTEL E 5500	2090030-HARDWARE E MACCHINE	549

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

			D'UFFICIO	
2958	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, ASUS CHASSIS VENTO A8	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
2971	02/01/2013	LIBRERIA IN LAMINATO, ALTA BIANCA 0.70 ML	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
2986	02/01/2013	SCANNER, CANON LIDE 700F	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
2988	02/01/2008	VIDEOPROIETTORE, VIDEOPROIETTORE BENQ MP 622 DLP	2020020-MACCHINARI E ATTREZZATURE	863,86
3703	02/01/2010	NISSAN TERRANO, AUTOVETTURA USATA NISSAN TERRANO TARGATA VRA12887 TELAIO JN1WBYD21U0100893	2090010-AUTOVETTURE E MOTOVEICOLI	4500
4031	02/01/2004	SCRIVANIA IN LEGNO/LAMINATO, SCRIVANIA RETTANGOLARE 160X80H.72	2050010-MOBILI E ARREDI	177,54
4058	02/01/2013	SEDIA DA ARREDO IN METALLO E PLASTICA IMBOTTITA, TESS.BLU	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
4062	02/01/2013	MULTIFUNZIONE-STAMP/SCANNER/FOTOCOP., HP PSC1510	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
4084	02/01/2013	POLTRONA OPERATIVA IN TESSUTO, CON BRACC.TESS.BLU	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
4088	02/01/2013	MOBILETTO DA ARREDO IN METALLO E LAMINATO, MARRONE E NERO 2 RIP.	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
4112	02/01/2013	MONITOR CRC 21", SONY E530	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
4113	02/01/2013	MONITOR CRC 19", MACOM S96C	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
4114	02/01/2013	MONITOR LCD 17", SONY E200	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
4115	02/01/2013	MONITOR CRC 22", NEC FP1370	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
4156	02/01/2013	PROIETTORE PER DIAPOSITIVE, SILMA LIFE 3000AF	2020020-MACCHINARI E ATTREZZATURE	0,01
4172	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, ASUS CHASSIS VENTO A8	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
4255	02/01/2013	SCANNER, HP 3200C	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
4358	02/01/2005	STAMPANTE LASER, STAMPANTE LASER SAMSUNG	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	192
4360	02/01/2013	STAMPANTE INK - JET, HP 720C	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
4361	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, TOWER-ASSEMBLATO	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
4449	02/01/2013	MULTIFUNZIONE-STAMP/SCANNER/FOTOCOP., HP PSC1110	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
6096	02/01/2006	MONITOR LCD 17", MONITOR LCD 17"	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	215,64
6102	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, OLIDATA	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
6139	02/01/2013	POLTRONA OPERATIVA IN TESSUTO, BLU	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
6145	02/01/2013	POLTRONA OPERATIVA IN TESSUTO, BLU	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
6152	02/01/2013	POLTRONA OPERATIVA IN TESSUTO, BLU	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
6182	02/01/2013	STAMPANTE INK - JET, HP 690C	2090030-HARDWARE E MACCHINE	0,01

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

			D'UFFICIO	
6233	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, ASSEMBLATO	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
6293	02/01/2009	SERVER, SERVER (WORKSTATION) HP INTEGRITY RX 2660 CON ACCESSORI - IDOQ	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	9568,8
6344	02/01/1998	VASCA AD ULTRASUONI, VASCA ULTRASUONI NEY MOD.57H COMPLETO DI CESTELLO FORATO	2030010- ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	1155,83
6371	02/01/1998	PERSONAL COMPUTER, PC FR-DW001-21 COMPLETO DI MONITOR E TASTIERA	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	1536,46
6372	02/01/1998	PERSONAL COMPUTER, PC FR-DW001-21 COMPLETO DI MONITOR E TASTIERA	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	1536,46
6373	02/01/1998	PERSONAL COMPUTER, P.C. FR-DW001-21 COMPLETO DI MONITOR E TASTIERA	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	1536,46
6374	02/01/1993	PERSONAL COMPUTER, PC OLIDATA 486DX33 HD170MN. TASTIERA USA CON MONI- TOR COLORE 14" E MOUSE SERIALE	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	1806,88
6456	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, ASSEMBLATO	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
6463	02/01/2006	PRODUTTORE DI GHIACCIO, PRODUTTORE DI GHIACCIO GRANUL. KG53/24H ES50A	2030010- ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	1797,6
6474	02/01/1999	PERSONAL COMPUTER, PC PENTIUM P III MHZ	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	1158,93
6480	02/01/2013	MONITOR CRC 12", HANTAREX	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
7130	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, TOWER- ASSEMBLATO WINNER	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
7282	02/01/2007	PERSONAL COMPUTER, TOWER- ASSEMBLATO	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	194,67
7327	02/01/2013	MONITOR CRC 19", NEC 95F	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
7328	02/01/2013	MONITOR CRC 19", PHILIPS 109E5	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
7329	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, TOWER- ASSEMBLATO	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
7330	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, TOWER- ASSEMBLATO	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
7388	02/01/2013	SCHEDARIO/CLASSIFICATORE, IN MET.GRIGIO 3 CASS.	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
7397	02/01/2005	SCANNER, SCANNER HP SCANJET 4070C USB	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	143,03
7398	02/01/2013	STAMPANTE LASER, SAMSUNG CLP-315	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
7409	02/01/2013	SCHEDARIO/CLASSIFICATORE, IN MET.GRIGIO 4 CASS.	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
7413	02/01/2013	SEDIA DA ARREDO IN LEGNO/LAMINATO, MARRONE	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
7422	02/01/2013	SEDIA DA ARREDO IN LEGNO/LAMINATO, CON BRACC.MARRONE	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
7519	02/01/2006	PERSONAL COMPUTER, PERSONAL COMPUTER FASCIA MEDIA	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	466,35
7523	02/01/2013	STAMPANTE INK - JET, HP 5740	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
7533	02/01/2013	STAMPANTE INK - JET, EPSON D78	2090030-HARDWARE	0,01

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

			E MACCHINE D'UFFICIO	
7593	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, TOWER- ASSEMBLATO	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
7736	02/01/2013	MONITOR LCD 17", ATLANTIS 17AM	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
7878	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, TOWER ASSEMBLATO	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
7924	02/01/2013	POLTRONA OPERATIVA IN TESSUTO, BLU CON BRACC	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
7938	02/01/2013	SEDIA DA ARREDO IN METALLO E PLASTICA IMBOTTITA, BLU	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
7949	02/01/2000	STAMPANTE LASER, STAMPANTE LASER HP LASER JET 2100M	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	793,28
8567	02/01/2002	STAZIONE DI SALDATURA, STAZIONE SALDANTE WELLER WS 50	2020020- MACCHINARI E ATTREZZATURE	194,16
8570	02/01/2013	VIDEOPROIETTORE, SHARP XR-1X	2020020- MACCHINARI E ATTREZZATURE	0,01
8573	02/01/2013	STAMPANTE LASER, SAMSUNG LASERCOLORE	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
8660	02/01/1995	SCRIVANIA IN LEGNO/LAMINATO, SCRIVANIA 180 BIANCA ART. 004.32	2050010-MOBILI E ARREDI	114,31
9089	02/01/1980	SCHEDARIO/CLASSIFICATORE, CLASSIFICATORE A 4 CASSETTI GRIGIO	2050010-MOBILI E ARREDI	149,34
9250	02/01/2013	STAMPANTE LASER, EPSON ACULASER C1700	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
9267	02/01/2013	LAVAGNA LUMINOSA (EPISCOPIO), PORTATILE-3M	2020020- MACCHINARI E ATTREZZATURE	0,01
9334	02/01/2013	STAMPANTE LASER, HP CP1215	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
9402	02/01/1990	TAVOLO/TAVOLINO PER UFFICIO, IN MET.E LAM.BIANCO RETTANGOLARE	2050010-MOBILI E ARREDI	86,04
9516	02/01/2013	NU-FORNETTO ELETTRICO,*	2030010- ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	0,01
9517	02/01/2006	POMPA, POMPA DA VUOTO CON VACUOMETRO	2030010- ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	642
9518	02/01/2013	NU-ALIMENTATORE,*	2030010- ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	0,01
9523	02/01/2013	VIDEOPROIETTORE, TOSHIBA	2020020- MACCHINARI E ATTREZZATURE	0,01
9584	02/01/1999	STAMPANTE LASER, STAMPANTE HP LASERJET 1100	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	433,08
9592	02/01/2010	PERSONAL COMPUTER, PC DESKTOP FASCIA ALTA CON SO WINDOWS 7	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	415,73
9593	02/01/2013	MONITOR LCD 17", HP COMPAQ LE1711	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
9615	02/01/2013	MONITOR LCD 22", ASUS VH228	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
9616	02/01/2007	PERSONAL COMPUTER, PERSONAL COMPUTER FASCIA MEDIA CON S.O. WINDOWS XP	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	389,34
9625	02/01/2013	MONITOR LCD 17", ERGO	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
9706	02/01/2002	PERSONAL COMPUTER, P.C. LINUX DUAL ATHLON COMPLETO DI HARD DISK	2090030-HARDWARE E MACCHINE	2516,2

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

			D'UFFICIO	
9707	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER,*	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
9708	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER,*	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
9709	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER,*	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
9710	02/01/2013	SISTEMA DI ARCHIVIAZIONE ELETTRONICO, CHIEFTEC	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
10588	02/01/2013	MONITOR LCD 17", DELL E177FPF	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
10635	02/01/2013	SEDIA DA ARREDO IN LEGNO/LAMINATO, MARRONE	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
10636	02/01/2013	SEDIA DA ARREDO IN LEGNO/LAMINATO, MARRONE	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
10647	02/01/2013	SEDIA DA ARREDO IN LEGNO/LAMINATO, MARRONE	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
10662	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, DESKTOP-ZENITH Z-STATION EL	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
11085	02/01/2013	POLTRONA OPERATIVA IN TESSUTO, BLU CON BRACC	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
11124	02/01/2013	MONITOR CRC 17", PHILIPS 107B	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
11194	02/01/2013	MONITOR CRC 20", AOC	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
11204	02/01/2013	MONITOR CRC 19", COMPAQ P900	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
11446	02/01/2005	PERSONAL COMPUTER, PC NEWELL	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	444,95
11484	02/01/2013	MONITOR LCD 17", LG L1703S	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
13591	02/01/2012	PERSONAL COMPUTER, PERSONAL COMPUTER DELL PRECISION T1600 - S/N 6JKJB5J	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	647,35
13599	02/01/2012	PERSONAL COMPUTER, PERSONAL COMPUTER DELL PRECISION T1600 - S/N 3JKJB5J	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	647,35
13602	02/01/2005	PERSONAL COMPUTER, PC NEWEL	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	444,95
13604	02/01/2004	PERSONAL COMPUTER, PC ATHLON XP 2600 333 FSB, SOCKET- A, 256K L2	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	555,66
13614	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, ASSEMBLATO	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
13615	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, ASSEMBLATO	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
13633	02/01/2013	MONITOR LCD 24", PHILIPS 24IE	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
13634	02/01/2013	MONITOR CRC 17", SAMTRON 78E L	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
13635	02/01/2013	MONITOR CRC 17", SAMTRON 78E L	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
13636	02/01/2013	MONITOR CRC 17", SAMTRON 78E L	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
13637	02/01/2013	MONITOR CRC 17", SAMTRON 78E L	2090030-HARDWARE E MACCHINE	0,01

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

			D'UFFICIO	
13638	02/01/2013	MONITOR CRC 17", SAMTRON 78E L	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
13639	02/01/2013	MONITOR CRC 17", SAMTRON 78E L	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
13640	02/01/2013	MONITOR CRC 17", SAMTRON 78E L	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
13641	02/01/2013	MONITOR CRC 17", SAMTRON 78E L	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
13746	02/01/2013	TELEVISORE, NORDMEND FUTURA 72 27"	2020020- MACCHINARI E ATTREZZATURE	0,01
13964	02/01/1975	ARMADIO DA UFFICIO IN METALLO, VETRINA IN METALLO CON RIPIANI E ANTE IN CRISTALLO	2050010-MOBILI E ARREDI	163,12
14130	02/01/2010	SEDIA DA ARREDO IN METALLO E PLASTICA IMBOTTITA, SEDUTA MOD. VICTORY PER SALA CONFERENZE - EMMEGI SPA - FT. 615 DEL 30/03/2010	2050010-MOBILI E ARREDI	451,2
14145	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, ASSEMBLATO	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
14173	02/01/2004	PERSONAL COMPUTER, PERSONAL COMPUTER	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	2580
14220	02/01/2000	SCANNER, SCANNER HP SCANJET 6300C	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	448,7
14292	02/01/2007	PERSONAL COMPUTER, PC INTEL CORE 2 DUO E6700	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	1566,4
14295	02/01/2013	MONITOR LCD 17", PHILIPS 170S	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
14302	02/01/2013	MONITOR LCD 17", BENQ Q7T3	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
14307	02/01/2006	STAMPANTE INK - JET, STAMPANTE HP LASERJET 4250 DTN	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	1908
14390	02/01/2013	POLTRONA OPERATIVA IN TESSUTO, BLU CON BRACC.	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
14404	02/01/2013	PC PORTATILE, MCBOOK PRO 15POLLICI	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
14551	02/01/2006	PERSONAL COMPUTER, PC ACER VERITON 7800	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	645,78
14640	02/01/2013	CATTEDRA, MARRONE	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
14677	02/01/2013	ARMADIO DA UFFICIO IN METALLO, BASSO GRIGIO CON 2 ANT SCORR ML1	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
14692	02/01/2013	ARMADIO DA UFFICIO IN METALLO, BASSO GRIGIO CON 2 ANT SCORR ML1.8	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
14695	02/01/2013	SEDIA DA ARREDO IN METALLO IMBOTTITA, TESS BEIGE CON RUOTE	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
14763	02/01/2013	STAMPANTE LASER, HP 4050N	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
14802	02/01/2013	MULTIFUNZIONE- STAMP/SCANNER/FOTOCOP., P 7310 ALL IN ONE	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
14810	02/01/2013	POLTRONA OPERATIVA IN TESSUTO, BLU CON BRACC	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
14813	02/01/2013	POLTRONA OPERATIVA IN TESSUTO, BLU	2050010-MOBILI E ARREDI	0,01
14987	02/01/2000	PERSONAL COMPUTER, PC MOD.CE AMD K6-2 3D 500	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	1171,32

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

15189	02/01/2000	MONITOR CRC 17", MONITOR SVGA 17"	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	269,59
15191	02/01/2013	PERSONAL COMPUTER, ASS.	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	0,01
15192	02/01/2004	PERSONAL COMPUTER, PERSONAL COMPUTER	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	415,58
16382	02/01/2000	PERSONAL COMPUTER, PC ASUS P5A ATX COMPLETO DI ACCESSORI	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	656,36
16384	02/01/2000	MONITOR CRC 17", MONITOR SVGA 17"	2090030-HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	270,83
21411	02/01/1999	VIDEOPROIETTORE, VIDEOPROIETTORE NEC LCD 1440 PXL CON SPLITTER GRAFICO E CUSTODIA	2020020- MACCHINARI E ATTREZZATURE	5538,69

TABELLA 2 - FURTI

Codice Cespite	Data inventario	Descrizione	Categoria	VALORE INGRESSO BENE
76345	12/11/2015	MICROSCOPIO Motic Rovesciato Trinoculare Mod. AE2000 + Video Camera Moticam	2030010- ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	2588,35

Il Presidente a questo punto pone in discussione la seguente delibera:

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

-visto l'art. 57 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

-visto l'art. 15 del Regolamento per l'inventario dei beni;

-verificato che i beni riportati nella tabella 1 risultano essere inutilizzabili in quanto gravemente danneggiati o in quanto obsoleti;

-preso atto che per i beni gravemente danneggiati la riparazione non è possibile o non è economicamente conveniente;

-verificato che i beni riportati nella tabella 2 risultano essere stati oggetto di furto, come risulta dalla denuncia presentata all'Autorità di pubblica sicurezza (*Allegato n. 2*);

delibera di approvare la proposta di scarico dei beni riportati nelle tabelle 1 e 2.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.20) Autorizzazione procedura di affidamento diretto per la fornitura triennale di bombole GAS per il Dipartimento.

Il Presidente informa il Consiglio che è necessario procedere all'affidamento per la fornitura triennale di bombole dei gas tecnici.

Periodicamente, per specifiche necessità che caratterizzano le linee di ricerca che il Dipartimento svolge, si rende opportuno affidare la fornitura di bombole per gas tecnici ad una Ditta capace di soddisfare tali esigenze tramite la stima dei costi praticati nell'anno di riferimento.

E' stata condotta un'indagine informale del mercato, interpellando le seguenti Ditte:

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

AIR LIQUIDE, RIVOIRA, SAPIO, SOL, SIAD, CER INDUSTRIA, GAS ADIGE.

Hanno risposto alla richiesta di preventivo le Ditte:

- SAPIO (CER INDUSTRIA appartiene al gruppo SAPIO)
- AIR LIQUIDE
- SIAD
- SOL

COMPARAZIONE OFFERTE PRESENTATE:

		Air Liquide	Sapio	Siad	Sol
Tipo di GAS	Tipo di bomb	prezzo medio calcolato a bombola incluso trasporto	prezzo medio calcolato a bombola incluso trasporto	prezzo medio calcolato a bombola incluso trasporto	prezzo medio calcolato a bombola incluso trasporto
Elio 6	14 litri	58,5	70	60,5	n.d.
	40 litri	176	133	176	151
Elio 5	14 litri	55,5	60	60,5	n.d.
	40 litri	116	117	176	135
Azoto 6	14 litri	32,13	45	16,5	n.d.
	40 litri	29,6	41	48	47
Azoto 5	14 litri	23,58	35	11	n.d.
	40 litri	21,6	25	32	31
Argon 6	14 litri	53,134	50	19,5	n.d.
	40 litri	52,8	57,8	57,2	51
Argon 5	14 litri	38,75	40	16,5	n.d.
	40 litri	27,28	35,8	48,4	42,2
Anidride Carbonica	14 litri	64,47	40	40	n.d.
	40 litri	111	125	120	67
Ossigeno 6	14 litri	49,5	40	18	n.d.
	40 litri	48,4	49	52,5	42,2
Idrogeno 6	14 litri	41,25	45	16,5	n.d.
	40 litri	40	53	48	63
Aria 5	14 litri	30	25	15,13	n.d.
	40 litri	24	29	44	31
Acetilene	14 litri		40	35	n.d.
	40 litri	64	56,35	91	67
Noleggi		850€ / anno	250€ / anno	7cent / gg	5€ / mese
tempi consegna		5gg - 14/40 lt	3gg - 14/40 lt	20gg - 14 lt	ordine entro mart.
		6sett - miscele	8-9sett - miscele	5gg - 40 lt	consegna giov. Succ.
			15gg - miscele tecn.	14sett - miscele	

I prezzi evidenziati in VERDE sono quelli più vantaggiosi per tipologia

Dalla tabella si evince che AIR LIQUIDE pratica i prezzi più bassi per bombola, ma la ditta SAPIO pratica un interessante *forfait* sui costi di noleggio che ripaga ampiamente il costo superiore delle

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

forniture dei singoli gas. A titolo esemplificativo, si segnala che nel biennio 2016/2017 sono stati pagati ai vari fornitori oltre € 7.500 per il noleggio delle varie bombole presenti nel Dipartimento (Siad, Tecnogas-AirLiquide e Sapiro), per un totale di circa 100 bombole. Con SAPIO si andrebbe a pagare un forfait di € 250/anno per il noleggio delle bombole a prescindere dal loro numero e con Air Liquide invece un forfait annuo di € 850.

Si riporta la spesa complessiva - per costi di noleggio - nel biennio 2016 – 2017:

Costi noleggio 2016-2017 (al netto dell'IVA)	€/anno
Tecnogas – Air Liquide	2.160,00
Sapiro	3.952,80
Siad (convenzione)	1.569,12
	7.681,92

Stima dei costi in base ai consumi effettivi calcolati dalle offerte proposte:

Ipotesi costi forniture 2018-2019 (al netto dell'IVA) sulla base di quanto acquistato nel biennio precedente	Bombole da 14 litri	Bombole da 40 litri	€ SAPIO	€ AIR LIQUIDE
Elio 6.0				
Elio 5.0	1	5	645	635,5
Azoto 6.0		1	41	29,6
Azoto 5.0		1	25	21,6
Argon 6.0				
Argon 5.0		51	1825,8	1391,28
Anidride carbonica 4.8		1	125	111
Ossigeno 6.0		2	96,8	98
Idrogeno 6.0				
Aria 5.0		16	464	384
Acetilene 2.6				
Tot. Forniture biennio			3222,6	2670,98
Tot. Noleggi biennio			500	1700
Totale forniture + noleggi biennio			3.722,6	4.370,98

Tutto ciò premesso, vista la documentazione prodotta, le comparazioni sui prezzi e sui servizi connessi, tenendo conto dei gas più utilizzati nel precedente biennio, si propone di autorizzare l'avvio di una procedura diretta, attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico per la PA (MEPA), con la ditta Sapiro, per la fornitura triennale di bombole di gas tecnici per il Dipartimento.

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera.

visto il D.Lgs.50/16 (Codice dei Contratti Pubblici), che disciplina le procedure di affidamento di contratti pubblici relativi a lavori forniture e servizi;

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

considerato che sulla piattaforma nazionale di Consip S.p.A. e su quella regionale di Intercent-ER non sono presenti convenzioni di pari oggetto;

visto l'art. 36 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che l'affidamento di forniture e servizi di importo inferiore ai 40.000 euro, possa avvenire anche mediante affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici;

visto l'art. 5 co. 1 del Regolamento di Ateneo dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria ai sensi del D.Lgs. 50/2016, rep. n. 915/2017 del 29/06/2017, che dispone che gli affidamenti di forniture e servizi al di sotto della soglia comunitaria avvengano attraverso il mercato elettronico, di cui all'art. 36 co. 6 del suddetto decreto;

il Consiglio, udito quanto sopra e valutata la documentazione prodotta, delibera:

di autorizzare l'avvio di una procedura diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 del Dlgs. 50/2016, per la fornitura triennale di bombole di gas tecnici per il Dipartimento, nei confronti dell'operatore economico SAPIO, con sede legale a Monza, attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico per la PA (MEPA), unitamente alla raccolta di tutta la documentazione di legge per la valutazione dell'idoneità del fornitore.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

Escono: prof. Coltorti, prof. Lenisa, prof. Malagu', prof. Morsilli, dott. Fiorini, dott. Pappalardo e dott. Minzoni.

4.21) Presentazione Relazione sull'attività svolta e richiesta di proroga del titolo di "Eminente Studioso" da parte del Prof. Filippo Frontera.

Il Presidente ricorda che nella seduta del 25 gennaio 2017, il Consiglio aveva approvato la richiesta presentata dal Prof. Filippo Frontera di ottenere la qualifica di "Eminente Studioso", ai sensi della delibera n. 505/2016 del Consiglio di Amministrazione del 26/10/2016.

Tale delibera definisce l'iter procedurale per il conferimento ed il mantenimento del titolo sopracitato; in particolare prevede che i docenti conservino il titolo di *Eminente Studioso* per un anno accademico e che siano tenuti a redigere, entro il 31 luglio di ogni anno, una relazione sull'attività svolta al Consiglio di Dipartimento proponente, al fine di ottenere la proroga per un ulteriore anno accademico.

Il Prof. Filippo Frontera, lo scorso 06/02/2018, ha trasmesso al Direttore la relazione sull'attività svolta in qualità di Eminente Studioso (*Allegato n. 3*) e contestualmente la domanda per ottenere la proroga di un anno del titolo. La richiesta è motivata dalla volontà di proseguire le ricerche di astrofisica sperimentale e osservativa già in atto, in collaborazione con gruppi italiani e internazionali, nonché dalla disponibilità a contribuire alla didattica curricolare e a svolgere attività di tutoraggio per studenti e dottorandi.

Attività svolta dal Prof. Filippo Frontera in qualità di Eminente Studioso, durante l'A.A. 2016/2017

ATTIVITA' DIDATTICA

- Corso di " Measures and Observations of celestial X and gamma rays"
- Co-tutorship di 1 studente del dottorato internazionale EMJD-IRAP-PhD Tais Maiolino
- Membro della Faculty IRAP-PhD

ATTIVITA' SCIENTIFICA

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Ha continuato a svolgere la sua attività nel campo dell'astronomia X e gamma sperimentale e osservativa. In particolare:

a) Sviluppo di un processo avanzato per assemblare una lente di Laue per raggi gamma per un suo utilizzo in campo astrofisico;

b) Ha partecipato allo studio di una missione da satellite, THESEUS (Transient High Energy Sky and Early Universe Surveyor) con PI il Dr. Lorenzo Amati (INAF Bologna, collaboratore di FF), sottomessa all'Agenzia Spaziale Europea ESA (call M5) e rivolta alla rivelazione e studio di GRBs ad alto redshift, all'astronomia "multi-messenger" e al monitoraggio del cielo alla ricerca di nuovi fenomeni transienti. Ha superato la fase di valutazione tecnico-programmatica ed è in corso di valutazione scientifica.

c) Ha partecipato allo studio di un concetto di missione da satellite, ASTENA (Advance Surveyor of Transient Events and Nuclear Astrophysics), basata sull'impiego di una matrice di 18 Wide Field Monitors con un ampio campo di vista ($> 1\text{sr}$), una larghissima banda di lavoro (1 keV-20 MeV) con capacità di imaging e spettroscopiche, più una lente di Laue (30-700 keV) di 3 m di diametro e 20 m di focale, fatta di cristalli curvi, con sensibilità senza precedenti. Lo scopo è lo studio di eventi transienti molto deboli e l'apertura di una finestra nuova nell'astronomia gamma di bassa energia (100-700 keV) ancora poco esplorata per lo studio dell'afterglow dei GRBs e della rivelazione e studio della riga di annichilazione di positroni da microquasar e dal centro della nostra Galassia.

d) Una review storica dell'astronomia X duri e gamma di bassa energia (15 keV- 1 MeV) sin dalle origini, appena pubblicata su Space Science Reviews.

L'iter procedurale approvato dal CDA prevede che il Consiglio di Dipartimento deliberi nella composizione allargata ai Professori Ordinari, ai Professori Associati e ai Ricercatori; la votazione avviene a scrutinio segreto ed è assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Il Presidente chiede al Consiglio di procedere con la votazione.

Vengono distribuite ai presenti le schede per la votazione. Al termine viene effettuato lo scrutinio che dà il seguente risultato:

- Aveni titolo: 60
- Presenti e votanti: 38
- Favorevoli: 35
- Contrari: 2
- Schede bianche: 1

Al termine della votazione il Dipartimento propone agli Organi accademici la proroga per un ulteriore anno del titolo di "Eminente Studioso" per il Prof. Filippo Frontera.

Sul quinto oggetto "Varie ed eventuali".

Non ci sono argomenti in discussione.

Alla sola presenza dei Professori di I e II fascia.

Sul sesto oggetto "Questioni relative ai Ricercatori".

6.1) Chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, di un Ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 02/DI Settore scientifico-disciplinare FIS/07 Fisica Applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina).

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il Presidente comunica al Consiglio che la Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 1683 del 5/12/2017 (Commissione composta dai Professori: Andrea Ottolenghi, Paolo Russo e Mauro Gambaccini), nell'ambito della procedura attivata per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno (Settore concorsuale 02/DI Settore scientifico-disciplinare FIS/07 Fisica Applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina), ha concluso i suoi lavori lo scorso 19 gennaio; i relativi atti sono stati approvati dal Rettore con D.R. n. 90 del 29 gennaio 2018 e sono stati resi pubblici nel sito internet dell'Ateneo. La Commissione ha individuato nel dott. Paolo Cardarelli il candidato qualificato da proporre al Consiglio per la chiamata come Ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi della lettera a) dell'art. 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

Il Presidente dà lettura del giudizio formulato dalla Commissione di valutazione (*Allegato n. 4*).

Dopo breve discussione il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

- il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, dopo attenta lettura dei contenuti dei verbali della Commissione giudicatrice della procedura attivata per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi della lettera a) dell'art. 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240. (SSD FIS/07 - settore concorsuale 02/D1);
- propone agli Organi di Ateneo la chiamata del dott. Paolo Cardarelli, per coprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi della lettera a) dell'art. 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240. (SSD FIS/07 - settore concorsuale 02/D1), demandando alla decisione del Consiglio di Amministrazione l'individuazione della prima data utile alla presa di servizio.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, unanime approva.

6.2) Rimodulazione copertura finanziaria contratto Ricercatore a Tempo Determinato art. 24, comma 3, lettera a) - Legge 240/2010 - Settore concorsuale 02/C1, Settore scientifico-disciplinare FIS/05 - in servizio dal 1.1.2017.

Il Presidente illustra la richiesta pervenuta dal prof. Piero Rosati, relativa alla proposta di modifica per la copertura finanziaria relativa alla posizione di un Ricercatore universitario, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, Settore concorsuale 02/C1, Settore scientifico-disciplinare FIS/05 – titolo del progetto: “Sviluppo di Lenti Laue per raggi gamma per applicazioni di astrofisica delle alte energie”.

Per questa posizione è risultato vincitore il Dott. Enrico Virgilli; il quale ha preso servizio il 1° gennaio 2017.

Il bando era stato approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 27 gennaio 2016 e prevedeva la seguente copertura finanziaria:

Euro 70.000 progetto 2010-RICCOMPR-FF_001 C/TERZI DTM LAUE FRONTERA

Euro 80.000 progetto 2015-UEH2020-RP_001 - UE H2020 PROGETTO AHEAD N. 654215

Recentemente lo stesso dott. Virgili è risultato vincitore in un bando ASI/INAF n. 2017-14-H.O, con un progetto dal titolo: “Technological readiness level increase for Laue lenses (TRILL)”, su cui sono

stati assegnati 72.000 euro alla voce di spesa per “Personale”. Tale progetto è incentrato sulla qualifica spaziale delle lenti di Laue e pertanto rientra nell’obiettivo specifico del progetto AHEAD.

Il prof. Rosati, assieme al dott. Virgilli, titolare del nuovo progetto di ricerca assegnato da INAF/ASI, chiede di poter rimodulare la copertura finanziaria della posizione di Ricercatore universitario: settore concorsuale 02/C1, settore scientifico-disciplinare FIS/05 – titolo del progetto: “Sviluppo di Lenti Laue per raggi gamma per applicazioni di astrofisica delle alte energie”.

La nuova copertura finanziaria risulterà pertanto la seguente:

Euro 80.000 progetto 2015-UEH2020-RP_001 - UE H2020 PROGETTO AHEAD N. 654215

Euro 70.000 progetto ASI/INAF n. 2017-14-H.O dal titolo: “Technological readiness level increase for Laue lenses (TRILL)” – CUP F82F17000240005.

Dopo breve discussione il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

- **visto** il “Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di ricercatori universitari con contratti a tempo determinato a norma dell'articolo 24 della legge n. 240/2010” e, in particolare, gli articoli 5 “Copertura finanziaria”;
- **vista** la richiesta di rimodulazione della copertura finanziaria relativa alla posizione di Ricercatore universitario, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, Settore concorsuale 02/C1, Settore scientifico-disciplinare FIS/05 – titolo del progetto: “Sviluppo di Lenti Laue per raggi gamma per applicazioni di astrofisica delle alte energie”; titolare della posizione dott. Enrico Virgilli;
- **considerato** che il progetto ASI/INAF n. 2017-14-H.O dal titolo: “Technological readiness level increase for Laue lenses (TRILL)” – CUP F82F17000240005, di cui risulta titolare lo stesso dott. Virgilli, alla voce “Personale”, finanziata con 72.000 euro, prevede la possibilità di co-finanziare contratti per ricercatori a tempo determinato;

il Consiglio delibera

- di autorizzare la richiesta di rimodulazione della copertura finanziaria relativa alla posizione di un Ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, Settore concorsuale 02/C1, Settore scientifico-disciplinare FIS/05 – titolo del progetto: “Sviluppo di Lenti Laue per raggi gamma per applicazioni di astrofisica delle alte energie”; titolare della posizione dott. Enrico Virgilli, nel modo seguente:

Euro 80.000 progetto 2015-UEH2020-RP_001 - UE H2020 PROGETTO AHEAD N. 654215

Euro 70.000 progetto ASI/INAF n. 2017-14-H.O dal titolo: “Technological readiness level increase for Laue lenses (TRILL)” – CUP F82F17000240005

- di autorizzare l’assunzione di un impegno di spesa di 70.000,00 euro sulla Voce Coan CA.TR.20.10.10.010.05 “Trasferimenti interni passivi - RTD” - con vincolo al progetto ASI/INAF n. 2017-14-H.O dal titolo: “Technological readiness level increase for Laue lenses (TRILL)” – CUP F82F17000240005 - esercizio finanziario 2018, per il trasferimento al bilancio dell’amministrazione

centrale della copertura relativa al posto di Ricercatore universitario - Settore concorsuale 02/C1, Settore scientifico-disciplinare FIS/05 – titolo del progetto: “Sviluppo di Lenti Laue per raggi gamma per applicazioni di astrofisica delle alte energie”; titolare della posizione dott. Enrico Virgilli.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, unanime approva.

Sul settimo oggetto “Questioni relative ai Professori associati”.

7.1) Relazione triennale didattica e scientifica del Prof. Ferruccio Petrucci come Professore di II fascia nel triennio 2014 - 2017

Il Presidente informa il Consiglio che il **Prof. Ferruccio Petrucci**, Professore Associato nel s.s.d. FIS/01 e afferente al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, ha trasmesso alla Direzione la relazione triennale didattica e scientifica del triennio **2014 –2017** affinché il Consiglio possa formulare il proprio giudizio

Il Presidente illustra nei dettagli, come da (*Allegato n. 5*), parte integrante e sostanziale del presente verbale, il contenuto della relazione triennale ricevuta, ai sensi dell’art. 18 del DPR 382/80 e successivo art. 6, comma 14, della Legge 240/2010 e che è stata preventivamente esaminata per la parte didattica dal Coordinatore del Consiglio unico in Fisica.

Al termine dell’illustrazione della relazione del triennio ricevuta e breve dibattito, *il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, prende atto dell’attività didattica e scientifica svolta nel triennio di riferimento, dal Prof. Ferruccio Petrucci.*

Sull’ottavo oggetto “Questioni relative ai Professori di I fascia”

Non ci sono argomenti in discussione

Esaurita la trattazione degli argomenti previsti all’ordine del giorno, il Presidente alle ore 12:50 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è redatto, letto ed approvato seduta stante.